



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
MIPM03000T
LICEO - G. AGNESI**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

11

Competenze chiave europee

14

Risultati a distanza

16

Risultati legati alla progettualità della scuola

18

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

18

Prospettive di sviluppo

33



Contesto

Il Liceo Agnesi, con i suoi tre indirizzi, Linguistico, Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, vuole essere un sistema formativo flessibile e integrato, funzionale ai bisogni formativi espressi dal territorio, aperto verso l'esterno e fondato sulla qualità della relazione di insegnamento/apprendimento. **Mission dell'istituto** è quella di formare persone in grado di pensare ed agire in modo critico, autonomo e responsabile all'interno della società. Tale percorso di crescita umana, culturale e professionale viene perseguito mediante un progetto globale (PTOF) che, anche grazie allo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia i docenti, il territorio.

- **Lo studente** ha l'opportunità di realizzare l'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale. Egli non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla propria formazione e al proprio progetto di vita e di intervenire anche in prima persona nei processi di miglioramento della scuola e del contesto di appartenenza.
- **La famiglia** è chiamata ad espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.
- **I docenti** esercitano pienamente la loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.
- **Il territorio** viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, che pone sfide educative sempre nuove e di complessità eterogenea. Sono in atto cambiamenti veloci e radicali che influiscono profondamente sul mondo del sapere e su quello del lavoro e richiedono profili culturali e professionali competitivi. Il Liceo Agnesi si prefigge di interagire efficacemente con il mutamento sociale, mediante un progetto educativo che metta al centro lo studente, con i suoi bisogni, ritmi e stili di apprendimento e sia in grado, ove necessario, di travalicare i confini didattici tradizionali. L'istituto ha infatti tra le sue priorità anche quella di mantenere, nell'ottica del successo formativo di ogni studente, una rete di rapporti con gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro.

La progettazione didattica e le sue azioni rispondono ai ai seguenti principi fondamentali:

- Centralità dello studente
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, imperniata su competenze trasversali, disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Innovazione e ricerca relative alla didattica per competenze
- Innovazione legata alla transizione digitale
- Prevenzione della dispersione scolastica
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.



- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Verifica e valutazione accurate, in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- Progettazione di percorsi di insegnamento individuale per gli studenti con disabilità, assicurata anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico di provenienza è equamente distribuito fra livello medio-basso e medio-alto in tutti e tre gli indirizzi (Linguistico, Scienze Umane, LES). La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate ha incidenza non rilevabile. Quella degli alunni stranieri si mantiene su livelli identici a quelli registrati nel RAV precedente: 8,9% nelle SU e 10,9 % nel Linguistico. Gli studenti con votazioni sufficienti e discrete agli Esami di Stato del primo ciclo si iscrivono in pari misura all'indirizzo Scienze Umane e Linguistico. Significativo il dato di studenti con valutazione buona (8) che scelgono l'indirizzo di Scienze Umane di 6 punti superiore ai valori territoriali di riferimento, con buon miglioramento rispetto al RAV scorso. Permane inferiore ai valori di riferimento il dato riguardante gli iscritti con valutazioni eccellenti. Buono il dato di inclusività rispetto ai valori territoriali di riferimento.

Vincoli:

Si conferma la necessità di proseguire le attività di orientamento in ingresso, anche attraverso i test di ingresso, considerata l'eterogeneità all'interno di ciascun gruppo classe in fase di iscrizione. Per tutti e tre gli indirizzi, infatti, la variabilità dell'indice ESCS è inferiore al dato nazionale per quanto concerne l'incidenza nel confronto fra classi, e significativamente superiore per quanto riguarda l'incidenza all'interno di ciascun gruppo. La percentuale registrata di studenti con DSA, ampiamente superiore ai valori medi di riferimento, rende necessaria una particolare attenzione alla definizione di percorsi personalizzati e, se opportuno, a un consolidamento delle competenze dei docenti in tale ambito. Rispetto a tutti i vincoli indicati ci si attende una ricaduta positiva dalla formazione derivante dal flusso di fondi PNRR (Digicomp, STEM e dispersione)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in zona 5 di Milano, area semi- centrale. L'utenza proviene sia dall'immediato hinterland, sia da differenti zone della città. Il tasso di disoccupazione e quello di immigrazione sono allineati agli standard delle regioni della stessa area geografica. Sono presenti presidi territoriali sociosanitari, istituzioni culturali (Università, cinema, teatri e auditorium, biblioteche e musei) e centri sportivi. Da pochi mesi è stata aperta la stazione Tibaldi del passante ferroviario. L'affluenza giovanile caratterizza la zona. Per quanto attiene al contributo per il funzionamento, l'allocazione è quella prevista dallo Stato. Altri proventi provengono dal contributo rilasciato dal Consiglio di zona, previa presentazione e approvazione di progetti. IL MIUR ha fornito indicazioni in merito alla costituzione di reti scolastiche previste dalla legge 107/2015. Le linee guida elaborate prevedono due categorie di reti territoriali: reti di ambito e reti di scopo. Le prime sono costituite da scuole appartenenti allo stesso ambito territoriale, mentre le seconde possono essere costituite da scuole appartenenti ad ambiti diversi. L'Agnesi,



partner di reti di ambito e di scopo, è inserito nel team di lavoro per l'organizzazione del piano di formazione del personale, docenti e non, nonché nei settori della sicurezza, educazione alla salute e della prevenzione bullismo e cyberbullismo, inclusione, intercultura, cittadinanza attiva.

Vincoli:

Mantenimento e, possibilmente, consolidamento e ampliamento dei partenariati con Scuole e altre realtà territoriali, soprattutto in considerazione della crescita di fenomeni di disagio giovanile (anche in conseguenza della pandemia), cyberbullismo e dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

La scuola si compone due sedi, entrambe facilmente raggiungibili con mezzi pubblici di superficie e metropolitane poco distanti. E' stata da pochi mesi ultimata una stazione di passante ferroviario, in prossimità della sede di via Bazzi. La sede centrale di via Tabacchi è un edificio risalente ai primi anni del '900 e non presenta problemi dal punto di vista strutturale e statico. La sede di via Bazzi è un edificio prefabbricato, parzialmente ristrutturato in tempi recenti, ma che presenta ancora numerose e importanti problematiche a cui rispondere a breve con interventi anche strutturali. La scuola è dotata di internet wifi con il sussidio di LIM ed altri hardware specifici in tutte le classi di entrambe le sedi. Sono state abbattute alcune barriere architettoniche in entrambi gli edifici. Nell'anno scolastico 2016-17, nei due edifici, sono stati aperti due bar a disposizione degli studenti e del personale, intesi come luogo di ristoro e anche di aggregazione, con apertura in orario extrascolastico per iniziative culturali e svago allargate al territorio. A fronte di un significativo aumento di richieste di iscrizione, nonché dell'impiego di TIC nelle aule, due laboratori sono stati riconvertiti in classi, per fare spazio alle nuove classi prime. Sono in corso di allestimento Laboratori di Fisica, di musica e di Realtà aumentata.

Vincoli:

Nelle due sedi sono in atto interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria in riferimento alla qualita' locativa degli ambienti. Nella succursale di via Bazzi, in virtu' della pericolosa vicinanza di un opificio dismesso, sono state poste in essere procedure di monitoraggio che continuano in concomitanza con i lavori di ristrutturazione e riconversione del quartiere. Rispetto a tali esigenze è stata posta in essere una continua attività di sensibilizzazione degli organi di stampa, anche di concerto con le famiglie.

Risorse professionali**Opportunità:**

Il personale docente della scuola è composto da 111 docenti di ruolo con contratto a tempo indeterminato e da 24 docenti a tempo determinato; questo pone l'Istituto sopra le medie regionali e nazionali per quanto concerne i docenti a tempo indeterminato, mentre sotto le medie regionali e nazionali si trova la percentuale di docenti a tempo determinato. Il 49 % dei docenti in servizio ha più di 55 anni e il 59,6 % dei docenti ha più di 5 anni di anzianità nella scuola. In riferimento all'organico di potenziamento, assegnato alla scuola a seguito dei piani di miglioramento, sono state ottimizzate le risorse, anche nelle aree disciplinari non richieste in quanto non presenti nella rosa delle classi di concorso attive negli indirizzi del Liceo. Nella scuola sono presenti 12 docenti di sostegno, per la maggior parte presenti nella scuola da almeno 3 anni. Più di 50 docenti hanno acquisito una formazione specifica sulla inclusione. Sono attive commissioni riguardanti il successo formativo, il riorientamento, la dispersione scolastica.

Vincoli:



Viste le potenzialità dell'organico in dotazione all'Agnesi, si considera vincolante la formulazione di percorsi volti a prevenire la dispersione e a supportare il successo formativo. Tali strategie si sono rese ancora più necessarie a seguito delle vicissitudini sociali e didattico-formativa legate alla recente pandemia.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi prime

Traguardo

Consolidare i requisiti di base degli studenti di prima attraverso: potenziamento, riorientamento e valutazione formativa oculata, nonché attraverso una mirata distribuzione delle risorse professionali impegnate nelle classi prime. Promuovere il senso di appartenenza alla scuola attraverso le azioni in capo alla progettazione PNRR.

Attività svolte

Consolidare i requisiti di base degli studenti delle classi prime è stato uno degli obiettivi principali dell'attività del Liceo Gaetana Agnesi nel triennio 2022-2025. L'obiettivo ha comportato l'inserimento nel PTOF di diverse e mirate tipologie di azioni:

- screening all'ingresso
- orientamento in entrata
- interventi di potenziamento
- interventi di riorientamento elaborazione di un nuovo regolamento di valutazione formativa compatibile con gli obiettivi ministeriali e oculato rispetto alle peculiarità dell'utenza

Tali azioni si sono accompagnate a una distribuzione mirata delle risorse professionali, così da garantire un supporto equilibrato e il più possibile adeguato ai bisogni dei gruppi classe, compatibilmente con i profili disponibili a monte.

In particolare per quanto concerne il primo punto ai nuovi iscritti vengono somministrati test d'ingresso che permettono di individuare eventuali lacune nelle discipline fondamentali – italiano, matematica e inglese – e di attivare tempestivamente percorsi di recupero, calibrati in modo tale da potenziare l'effetto scuola in ragione delle criticità emerse. In caso di fragilità più marcate, la scuola attiva anche modalità di accompagnamento personalizzate.

In questa prospettiva si inserisce altresì la promozione del senso di appartenenza alla scuola, sostenuta dalle iniziative previste nell'ambito della progettazione PNRR, finalizzate a costruire un ambiente educativo inclusivo, motivante e partecipato.

Parallelamente sono previsti interventi specifici contro la dispersione scolastica finanziati con fondi PNRR: attività di mentoring individuale, percorsi formativi dedicati, momenti di recupero in piccoli gruppi e incontri periodici con le famiglie per rafforzare l'alleanza educativa. Per favorire l'inclusione, sono stati istituiti corsi di italiano rivolti ai genitori stranieri, con l'obiettivo di ridurre il divario culturale e migliorare la comunicazione scuola-famiglia. Inoltre, risultano attivi corsi di rinforzo nelle competenze STEM, pensati anche per contrastare le disuguaglianze di genere e stimolare una partecipazione più equilibrata alle discipline scientifiche.

Risultati raggiunti

Liceo Linguistico: La percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda nel Liceo Linguistico è migliorata dall'anno scolastico 2022/3 all'anno scolastico 2023/4, per poi peggiorare nell'anno scolastico 2024/5. Analoga tendenza si è registrata nel passaggio dalla seconda annualità del biennio al terzo anno. La percentuale degli studenti con giudizio sospeso nel passaggio alla classe seconda nel Liceo Linguistico è stata inferiore dall'anno scolastico 2022/3 all'anno scolastico 2023/4, più alta nell'anno scolastico 2024/5.



Liceo Scienze Umane Liceo Scienze Umane con opzione Economico-Sociale: In entrambi i casi la percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda nel Liceo delle Scienze Umane è migliorata dall'anno scolastico 2022/3 all'anno scolastico 2023/4 e ha subito un lieve decremento di due punti percentuale nell'anno scolastico 2024/5. Analoga tendenza si è registrata nel passaggio dalla seconda annualità del biennio al terzo anno. Per quanto riguarda la percentuale degli studenti con giudizio sospeso nel passaggio alla classe seconda si sono registrate due diverse tendenze nei due rispettivi corsi:

nel Liceo Scienze Umane la percentuale degli studenti con giudizio sospeso è stata maggiore dall'anno scolastico 2022/3 all'anno scolastico 2023/4, per poi decrescere nell'anno scolastico 2024/5.

Nel Liceo Scienze Umane con opzione Economico-Sociale la percentuale degli studenti con giudizio sospeso è stata inferiore dall'anno scolastico 2022/3 all'anno scolastico 2023/4, per poi crescere di ben 8 punti nell'anno scolastico 2024/5.

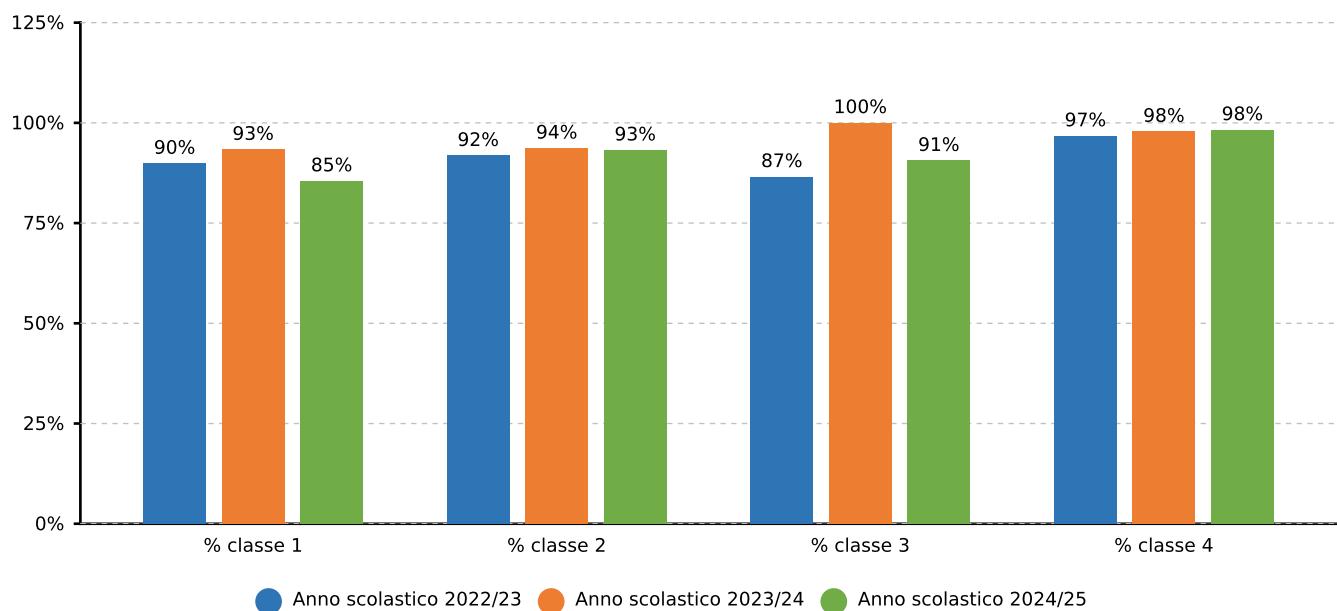
In tutte le annualità considerate le azioni poste in essere hanno sostanzialmente azzerato la percentuale di abbandoni scolastici nel biennio di tutti e tre gli indirizzi.

Sono diminuiti di 5 punti percentuale i trasferimenti in uscita nel biennio del Liceo Linguistico.

Negli altri due indirizzi si evidenzia un trend di aumento della percentuale di trasferimenti compatibile con l'azione di riorientamento fra la prima e la seconda classe. Il dato è confermato dalla irrisoria percentuale di trasferimenti dal secondo al terzo anno in entrambi gli indirizzi, particolarmente in quello di Scienze Umane tradizionale, dove scende all'1%.

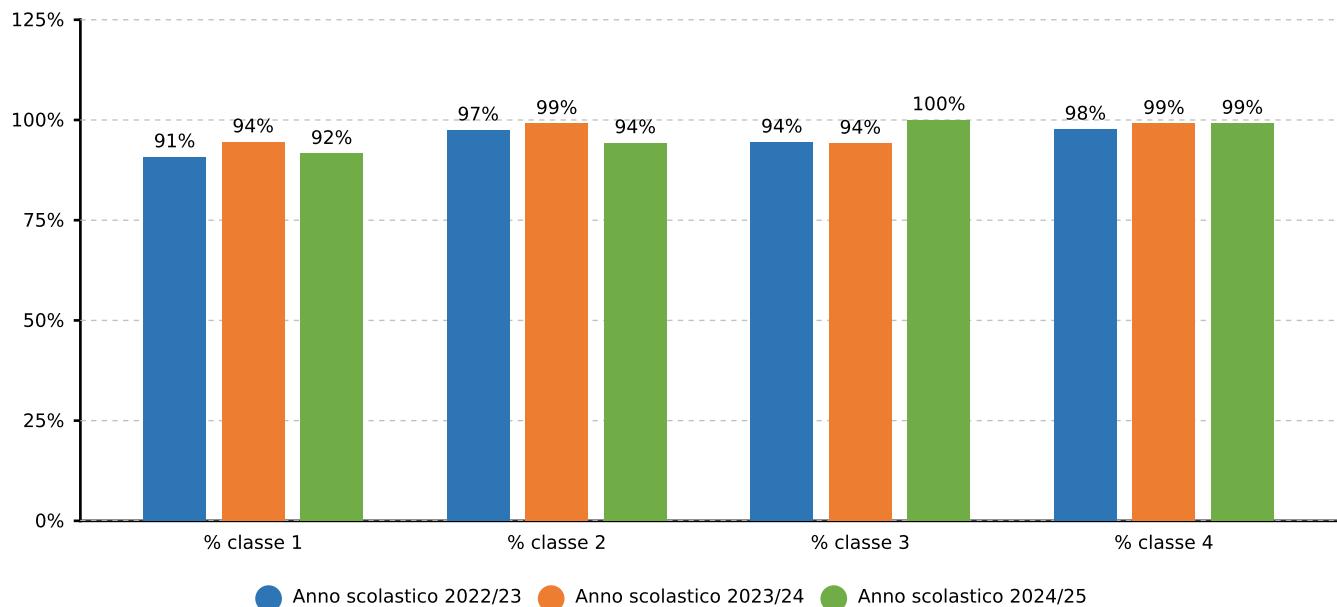
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

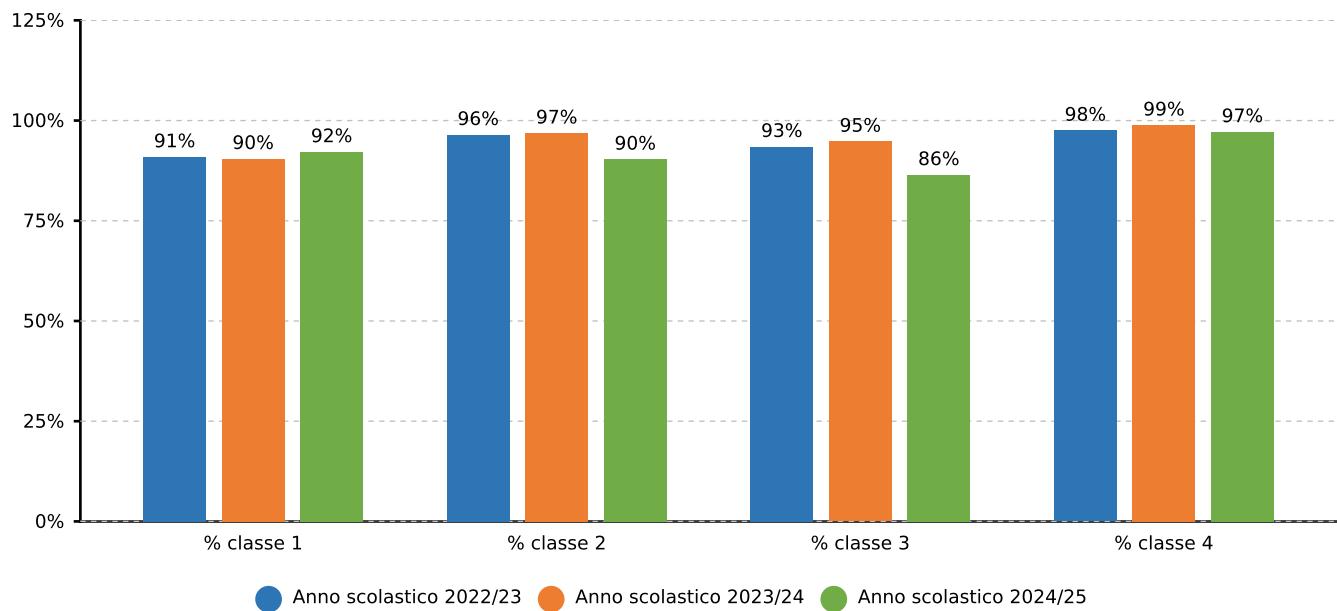




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

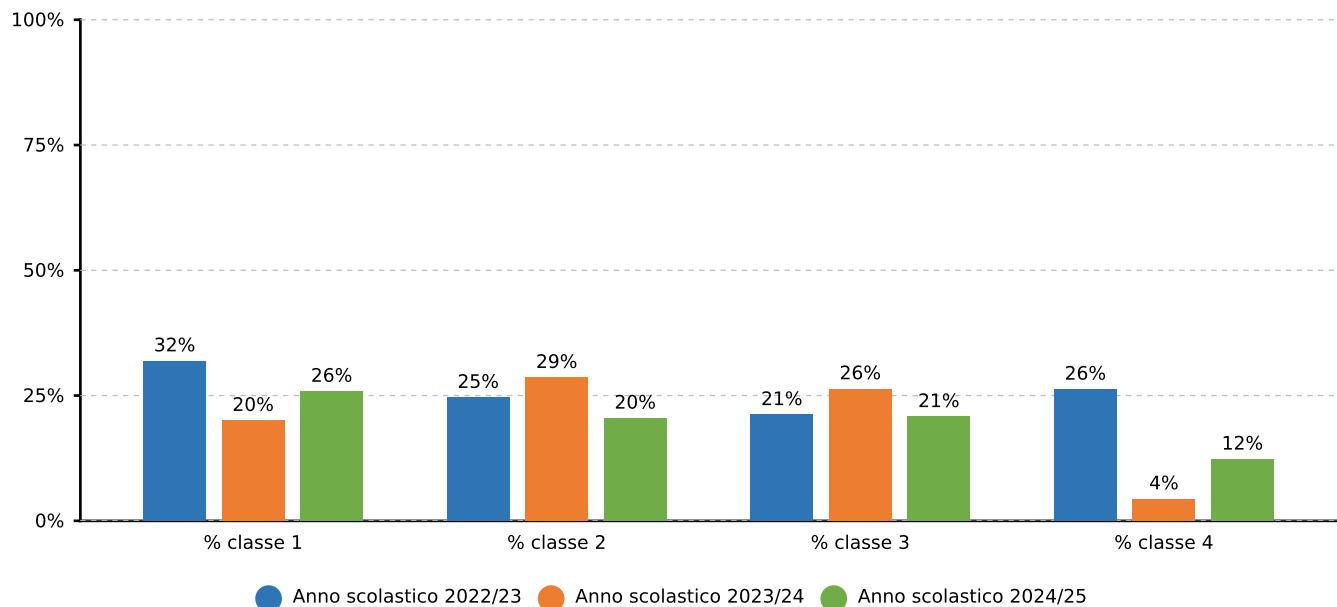


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

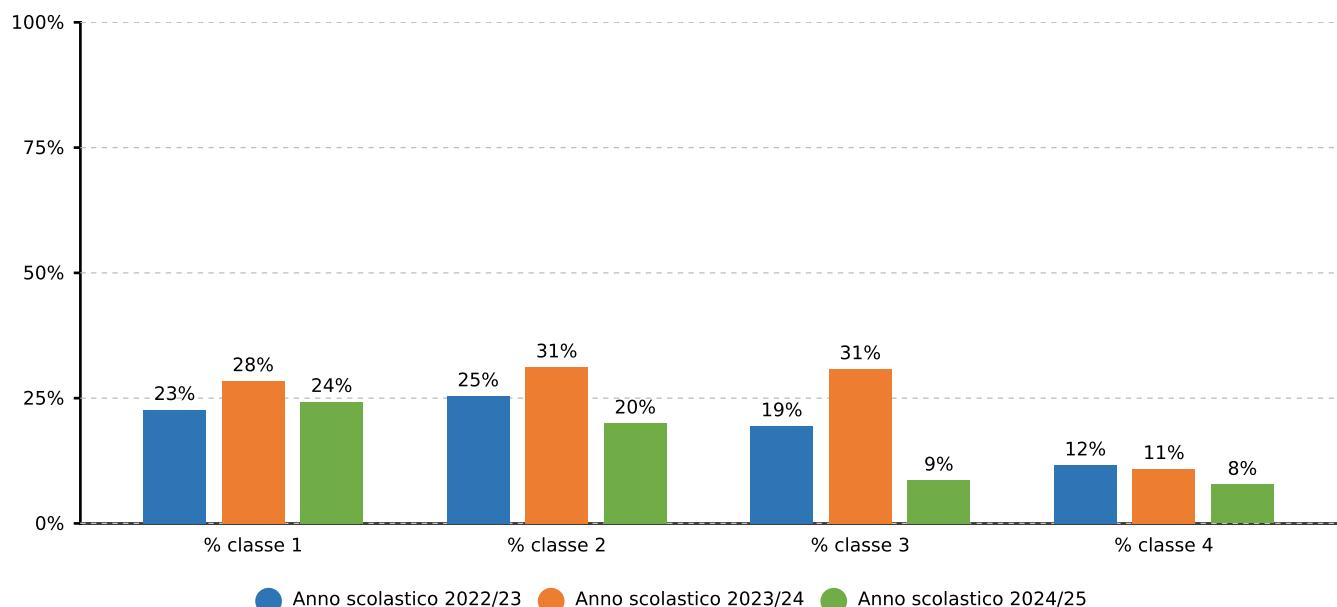




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

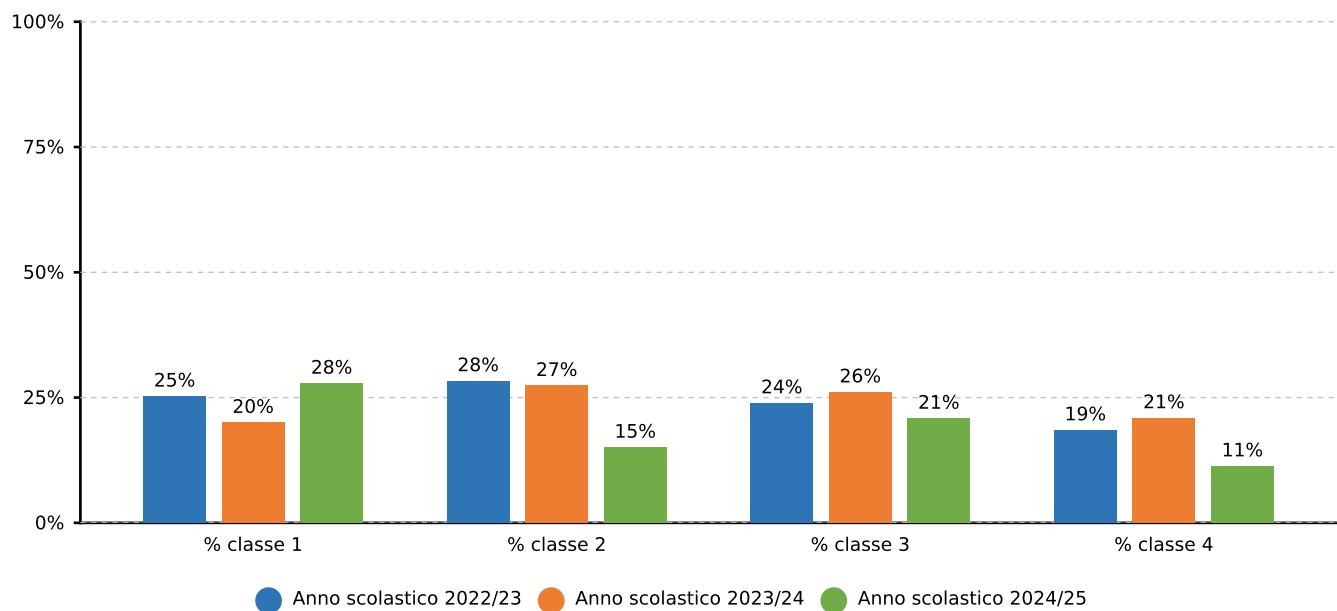


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza dentro le classi

Traguardo

Avvicinare le attuali percentuali al livello nazionale e in particolare a quello dell'area territoriale di riferimento

Attività svolte

- Costituzione di classi equilibrate nell'eterogeneità dei livelli
- Predisposizione di prove comuni in alcune discipline.
- Attività di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese.

Risultati raggiunti

La costituzione di classi equilibrate per livello, caratterizzate da un'eterogeneità controllata, ha contribuito a una distribuzione più omogenea degli esiti di apprendimento, favorendo condizioni didattiche più eque e una diminuzione delle differenze di rendimento tra studenti all'interno delle singole classi.

La predisposizione di prove comuni in alcune discipline ha permesso di rafforzare la condivisione di criteri di valutazione tra i docenti, migliorando la coerenza del curricolo e consentendo un monitoraggio più sistematico dei livelli di apprendimento. Tali pratiche hanno favorito una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto agli obiettivi di apprendimento e alle competenze attese.

Le attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese hanno sostenuto in modo mirato sia gli studenti in difficoltà sia quelli con livelli di competenza più elevati, contribuendo a un miglioramento complessivo delle prestazioni. In particolare, si rileva una progressiva riduzione delle fasce di risultato più basse e un avvicinamento delle percentuali di studenti collocati nei livelli intermedi e alti ai valori medi nazionali e dell'area di riferimento.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno prodotto effetti positivi sul contenimento della variabilità dei risultati tra le classi e rappresentano una base solida per il proseguimento del percorso di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzevarianzaclassei.pdf

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di matematica, italiano e inglese, con particolare riguardo anche alle prove INVALSI delle classi V

Traguardo

Integrare gli obiettivi e risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricoli disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori determinati dalla normativa vigente



Attività svolte

Il Liceo Agnesi di Milano ha sviluppato un insieme coordinato di azioni finalizzate a integrare in modo sistematico gli obiettivi e i risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricoli disciplinari, assumendo come riferimento i quadri e i descrittori definiti dalla normativa vigente. I Dipartimenti hanno avviato un lavoro di analisi collegiale dei Quadri di Riferimento di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare riferimento alla valutazione delle competenze e conoscenze disciplinari e delle competenze trasversali, esplicitando i criteri e collegandoli al Quadro INVALSI.

Le prove comuni sono formulate collegialmente e ne vengono analizzati in sede dipartimentale, nel collegio docenti e nei consigli di classe i risultati per individuare item critici e aree di fragilità, così da modulare interventi di recupero e potenziamento.

In classe vengono proposte attività orientate allo sviluppo delle competenze trasversali richieste: letture guidate e micro-task di comprensione in italiano, laboratori contestualizzati di problem solving in matematica, esercitazioni di listening e reading comprehension in inglese secondo il formato CBT. Sono inoltre state attivate azioni mirate per studenti con fragilità nelle competenze di base, attraverso piccoli gruppi di recupero, percorsi pomeridiani di rinforzo linguistico per studenti stranieri e attività di mentoring per chi presenta difficoltà significative rispetto ai benchmark delle prove precedenti.

Ogni anno l'Istituto elabora un report dettagliato dei risultati INVALSI, con confronto tra valori d'Istituto, area di riferimento e media nazionale, utilizzato per individuare trend pluriennali e aggiornare il RAV. Le famiglie vengono coinvolte nella restituzione dei risultati e informate sulle competenze richieste a livello nazionale, promuovendo una comprensione condivisa degli obiettivi formativi. L'esito di questo lavoro confluisce infine nei documenti curricolari ufficiali, con l'aggiornamento delle programmazioni disciplinari e del PTOF per rendere stabile e strutturale il raccordo tra insegnamento e standard nazionali. Nel triennio 2022/2025 il Liceo Agnesi di Milano ha avviato un ampio processo di revisione e aggiornamento della propria programmazione, con l'obiettivo di rendere il sistema formativo il più possibile coerente con le indicazioni nazionali in continua evoluzione e con le trasformazioni in atto nel panorama educativo. L'intervento ha riguardato in modo coordinato il curricolo di istituto, il regolamento di valutazione, il regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità e il Piano di formazione dei docenti.

La revisione del curricolo ha mirato a rafforzare la coerenza verticale dei percorsi, introdurre competenze chiave europee e rispondere agli standard richiesti dalle prove INVALSI e dalle linee guida ministeriali.

Risultati raggiunti

L'obiettivo di integrare gli obiettivi e i risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricoli disciplinari – tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori previsti dalla normativa vigente – è stato pienamente condiviso e ritenuto adeguato. Tuttavia, dall'analisi dei dati è emerso che il livello di eccellenza in Italiano risulta inferiore rispetto ai dati nazionali e territoriali, mentre quello di Matematica è nettamente al di sotto dei medesimi riferimenti.

Per rispondere in modo efficace a queste criticità, l'istituto ha rivisto la propria programmazione con l'obiettivo di rendere il sistema formativo il più possibile coerente con le Indicazioni nazionali, in costante evoluzione, e con le trasformazioni in atto nel panorama educativo. L'intervento ha interessato in modo coordinato il curricolo di istituto, il regolamento di valutazione, il regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità e il Piano di formazione dei docenti.

Nel complesso il quadro attuale risulta complessivamente positivo e la ricaduta degli aggiornamenti della programmazione sulle prove standardizzate allinea gli standard dell'Istituto a quelli delle aree di riferimento. L'obiettivo di integrare gli obiettivi e i risultati attesi delle prove INVALSI nella progettazione dei curricoli disciplinari, tenendo conto dei quadri di riferimento e dei descrittori previsti dalla normativa vigente, è stato condiviso e validato in più passaggi dagli organi collegiali.



Per potenziare i punti di forza, innovare la didattica e rispondere in modo efficace alle criticità emerse dai vari monitoraggi in sede di autovalutazione, l'istituto ha rivisto la propria programmazione con l'obiettivo di rendere il sistema formativo il più possibile coerente con le Indicazioni nazionali, in costante evoluzione, e con le trasformazioni in atto nel panorama educativo. L'intervento ha interessato in modo coordinato il curricolo di istituto, il regolamento di valutazione, il regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità e il Piano di formazione dei docenti.

Nel complesso, grazie a queste revisioni e al nuovo assetto progettuale, il quadro attuale risulta complessivamente positivo.

Evidenze

Documento allegato

[SNV-MI.pdf.zip](#)



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la didattica per competenze specifiche e trasversali nelle diverse fasi del curricolo

Traguardo

Guidare gli studenti all'acquisizione di una preparazione il più possibile aderente agli standard richiesti dalla normativa vigente e recentemente contemplati anche nell'Esame di Stato, potenziare la professionalità del corpo docente nella didattica per competenze, così da poterla efficacemente integrare nella progettazione dei curricoli.

Attività svolte

Come emerge dal Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento di Istituto, dal PTOF e dai criteri per la valutazione del comportamento, la scuola valorizza pienamente tutte le competenze di cittadinanza attiva, anche in prospettiva europea. Vengono promossi corsi di educazione alla legalità, iniziative di volontariato, attività CLIL e percorsi di orientamento in itinere e in uscita. Una larga parte degli studenti del triennio ha frequentato con successo i corsi ICDL organizzati in sede, così come quelli finalizzati alle certificazioni linguistiche.

I percorsi di PCTO, svolti sia in Italia sia all'estero, permettono di sviluppare spirito di iniziativa, capacità imprenditoriali e competenze comunicative. In particolare, sono stati realizzati stage all'estero in regime di alternanza scuola-lavoro, che hanno favorito l'arricchimento delle competenze linguistiche dei partecipanti e l'approccio a realtà professionali locali. Nell'ambito del progetto Liceo Agnesi Editore vengono prodotte pubblicazioni in formato cartaceo ed ePub.

Rientrano nella promozione delle competenze di cittadinanza anche i progetti svolti in collaborazione con diverse realtà territoriali: il carcere di Bollate, l'ASL (educazione tra pari), la Scuola Paolo Grassi (educazione al teatro) e l'Ente Scala (educazione alla musica). Attraverso la partecipazione, anche attiva, a conferenze e convegni, gli studenti sviluppano consapevolezza ed espressione culturale, oltre a competenze tecnico-scientifiche di base e avanzate.

Alle competenze e al successo formativo sono dedicate specifiche Funzioni Strumentali. Il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità sono stati sottoposti a un'accurata revisione.

Risultati raggiunti

Le azioni programmate per la promozione della cittadinanza attiva risultano pienamente realizzate. L'attivazione di corsi di educazione alla legalità, iniziative di volontariato e attività CLIL ha permesso agli studenti di maturare consapevolezza civica, spirito di partecipazione e senso di responsabilità, in coerenza con i risultati attesi. Parallelamente, gli interventi mirati al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche hanno prodotto esiti significativi: un'ampia parte degli studenti del triennio ha completato con successo i corsi ICDL organizzati dall'Istituto e ha conseguito certificazioni linguistiche di valore internazionale, evidenziando un alto livello di preparazione e un allineamento pieno agli obiettivi formativi previsti.

Anche i percorsi PCTO hanno generato risultati coerenti con le finalità delineate nella programmazione triennale. Le esperienze svolte, sia in Italia sia all'estero, hanno favorito lo sviluppo dello spirito di iniziativa, delle competenze comunicative e della capacità di operare in contesti professionali diversificati. Gli stage esteri in regime di alternanza scuola-lavoro, in particolare, hanno contribuito in modo rilevante all'arricchimento delle competenze linguistiche degli studenti e alla loro conoscenza diretta di realtà lavorative internazionali. Il progetto Liceo Agnesi Editore ha ulteriormente consolidato competenze digitali, espressive e progettuali attraverso la produzione di pubblicazioni cartacee ed ePub. Rilevante è risultata anche la collaborazione con enti e istituzioni del territorio, quali il carcere di Bollate, l'ASL, la Scuola Paolo Grassi e l'Ente Scala. Le attività congiunte hanno promosso competenze di cittadinanza, crescita culturale e sviluppo di abilità tecnico-scientifiche. La partecipazione, talvolta attiva, a conferenze e convegni ha offerto agli studenti ulteriori opportunità di approfondimento e consolidamento delle competenze previste.

Le Funzioni Strumentali impegnate nell'ambito delle competenze e del successo formativo hanno svolto un ruolo essenziale nel coordinamento delle attività, garantendo monitoraggio, coerenza e continuità



degli interventi. Contestualmente, il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità sono stati oggetto di un'accurata revisione, a testimonianza dell'impegno dell'Istituto nel miglioramento costante delle proprie pratiche educative e organizzative.

Evidenze

Documento allegato

tabella_esiti_connessi_aitemi.pdf.zip



● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento dell'effetto scuola nelle fasce di livello medio-alto e alto

Traguardo

Estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le ottime percentuali di efficacia didattica registrate nelle fasce media e medio-bassa, anche attraverso la progettazione legata ai fondi PNRR

Attività svolte

In coerenza con gli obiettivi strategici delineati nel PTOF, il Liceo Agnesi di Milano ha posto in essere strategie per estendere alle fasce di livello medio-alto e alto le già ottime percentuali di efficacia didattica riscontrate nelle fasce media e medio-bassa. A tal fine, l'Istituto ha attivato una serie di interventi strutturati, con particolare attenzione alla progettazione finanziata dai fondi PNRR, finalizzata al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e al rafforzamento delle eccellenze. Nel corso dell'anno scolastico sono stati progettati e attuati moduli didattici innovativi, finalizzati alla valorizzazione del pensiero critico, alla risoluzione di problemi complessi e alla capacità di argomentazione. Tali percorsi, sviluppati nell'ambito delle azioni PNRR dedicate alla transizione digitale e all'innovazione metodologica, hanno previsto attività laboratoriali, potenziamenti disciplinari e uso mirato di tecnologie digitali avanzate.

Sono stati inoltre attivati progetti di ampliamento dell'offerta formativa tesi a sostenere l'approfondimento disciplinare, mediante corsi di potenziamento nelle aree linguistica, scientifica, umanistica e comunicativa. Particolare rilievo hanno avuto le iniziative volte alla preparazione alle certificazioni internazionali, agli esami universitari, all'orientamento e potenziamento, ai TOLC.

Grazie ai fondi PNRR, la scuola ha potuto rinnovare e implementare gli ambienti di apprendimento, in particolare i laboratori linguistici, scientifici e informatici, rendendoli più funzionali alle esigenze di tutte le fasce di apprendimento. Questi investimenti hanno favorito pratiche didattiche più dinamiche, basate anche sull'apprendimento collaborativo e sull'uso di strumenti digitali.

Un ruolo significativo è stato svolto anche dalla formazione docenti: sono stati organizzati percorsi di aggiornamento centrati sulla innovazione metodologica, sulle strategie di personalizzazione didattica e sull'utilizzo di tecnologie digitali per il potenziamento dei livelli di apprendimento.

Risultati raggiunti

I dati relativi agli esiti a distanza evidenziano che il numero di diplomati nell'intervallo temporale considerato risulta nettamente superiore ai valori medi regionali e nazionali, a conferma dell'efficacia del percorso formativo offerto dall'Istituto. La riuscita degli studenti nei corsi di laurea delle aree letteraria, linguistica, psicologica/comunicativa e politico-sociale si attesta su livelli soddisfacenti: più della metà dei CFU previsti risulta infatti conseguita già al termine del primo anno da percentuali di studenti pari o superiori rispetto alle medie cittadine e nazionali.

Per quanto concerne l'inserimento nel mondo del lavoro, i dati mostrano che la maggior parte degli ex-studenti occupati è impiegata con contratto a tempo determinato nel settore sociale, in coerenza con il titolo di studio conseguito. Il confronto tra i CFU acquisiti dopo il primo anno mette tuttavia in evidenza una certa fragilità negli studenti iscritti a facoltà di area scientifica, pur trattandosi di un risultato in linea con l'andamento generale degli indirizzi presenti nel Liceo. Al termine del secondo anno universitario emerge inoltre una maggiore dispersione nei corsi di area scientifica e giuridica.

Riguardo alla tipologia contrattuale, i rapporti di lavoro a tempo indeterminato risultano percentualmente inferiori rispetto a quelli a tempo determinato, dato anch'esso coerente con le caratteristiche del settore professionale di riferimento e con le dinamiche del mercato del lavoro giovanile.

Evidenze



Documento allegato

presentazione-grado-10-ultimo-anno-2024-2025.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel quadro della programmazione triennale, il Liceo Agnesi di Milano ha inserito nel PTOF una serie di iniziative mirate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con particolare attenzione alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea. Tali interventi rispondono agli obiettivi strategici dell'Istituto, orientati a promuovere padronanza comunicativa, competenze trasversali e preparazione adeguata alle sfide formative e professionali del contesto europeo contemporaneo.

Per il rafforzamento della lingua italiana, la programmazione è orientata alle competenze testuali, argomentative e lessicali, al fine di consolidare la capacità di comprensione, produzione e rielaborazione critica dei testi. Particolare rilevanza è stata attribuita allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di comunicazione efficace.

Parallelamente, sono state potenziate le iniziative dedicate allo studio della lingua inglese, con un aumento delle ore di esposizione linguistica, l'introduzione di percorsi di approfondimento per livelli avanzati e il rafforzamento delle attività finalizzate alle certificazioni internazionali. L'offerta è stata ulteriormente ampliata attraverso attività di conversazione con docenti madrelingua, moduli tematici e percorsi interdisciplinari in cui la lingua inglese è utilizzata come strumento veicolare di contenuti culturali, scientifici e sociali.

Nell'ottica di un'educazione linguistica europea integrata, il PTOF prevede inoltre iniziative per lo studio e il potenziamento di altre lingue dell'Unione europea, sostenute da attività curricolari ed extracurricolari finalizzate a sviluppare la competenza plurilingue e la sensibilità interculturale.

Un elemento qualificante delle iniziative inserite nel PTOF è l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), che consente di apprendere contenuti disciplinari attraverso una lingua straniera, favorendo contemporaneamente lo sviluppo delle competenze linguistiche e la comprensione dei contenuti stessi. I moduli CLIL attivati presso il Liceo Agnesi hanno coinvolto discipline di ambito non linguistico, garantendo agli studenti un'esperienza di apprendimento innovativa, coerente con le indicazioni europee e con le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Risultati raggiunti

Le iniziative inserite nel PTOF del Liceo Agnesi di Milano per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche hanno prodotto esiti complessivamente positivi, confermando la validità delle azioni progettuali avviate.

Come emerge dai risultati scolastici e da quelli delle prove comuni standardizzate, le attività dedicate alla lingua italiana hanno evidenziato miglioramenti nella comprensione e produzione dei testi.

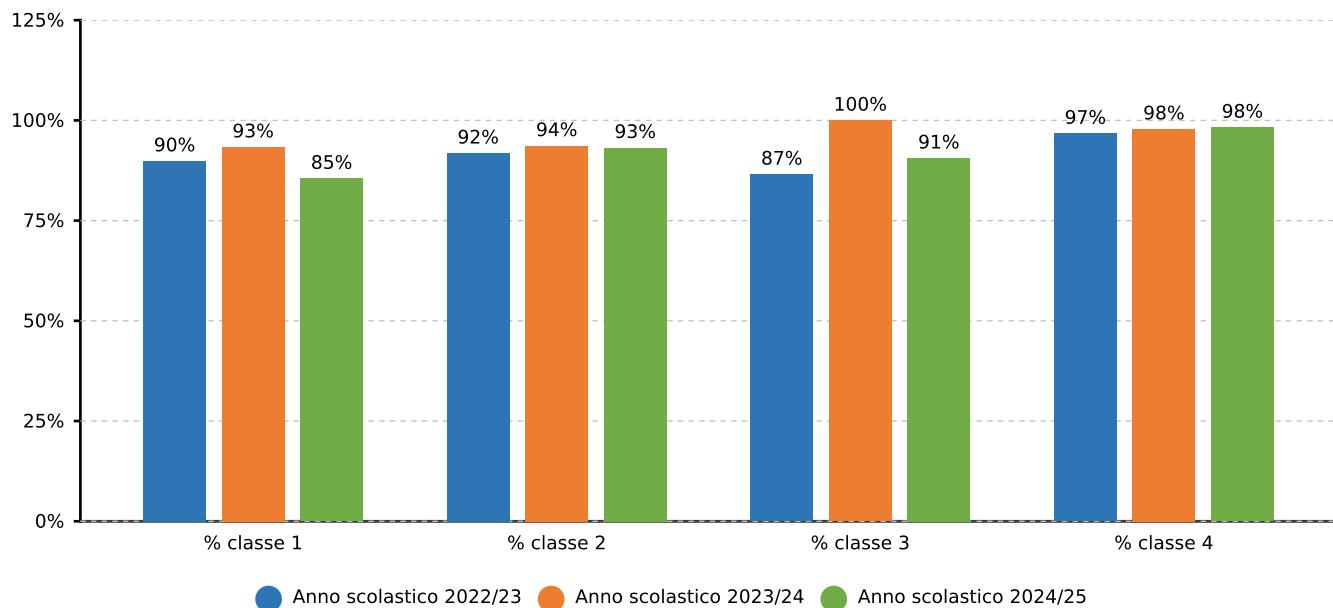
Per quanto riguarda la lingua inglese, si registra, in particolare dai risultati delle prove INVALSI un certo innalzamento del livello di competenza. Le attività dedicate hanno contribuito a sviluppare una più solida competenza interculturale, come emerge dai risultati scolastici.



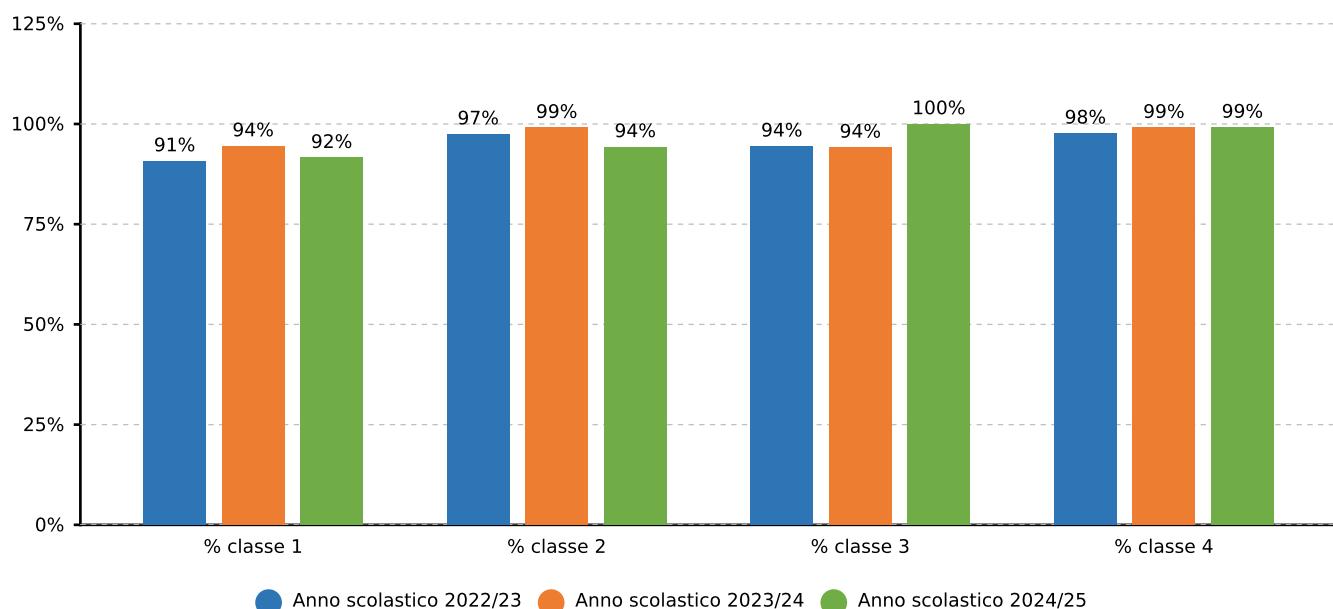
Particolarmente rilevante è l'impatto dei percorsi CLIL, che hanno promosso un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua straniera. Le classi coinvolte hanno mostrato una migliore capacità di utilizzare l'inglese come lingua veicolare, una maggiore autonomia nella comprensione dei testi specialistici e un rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare comunicazione, collaborazione e problem solving.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

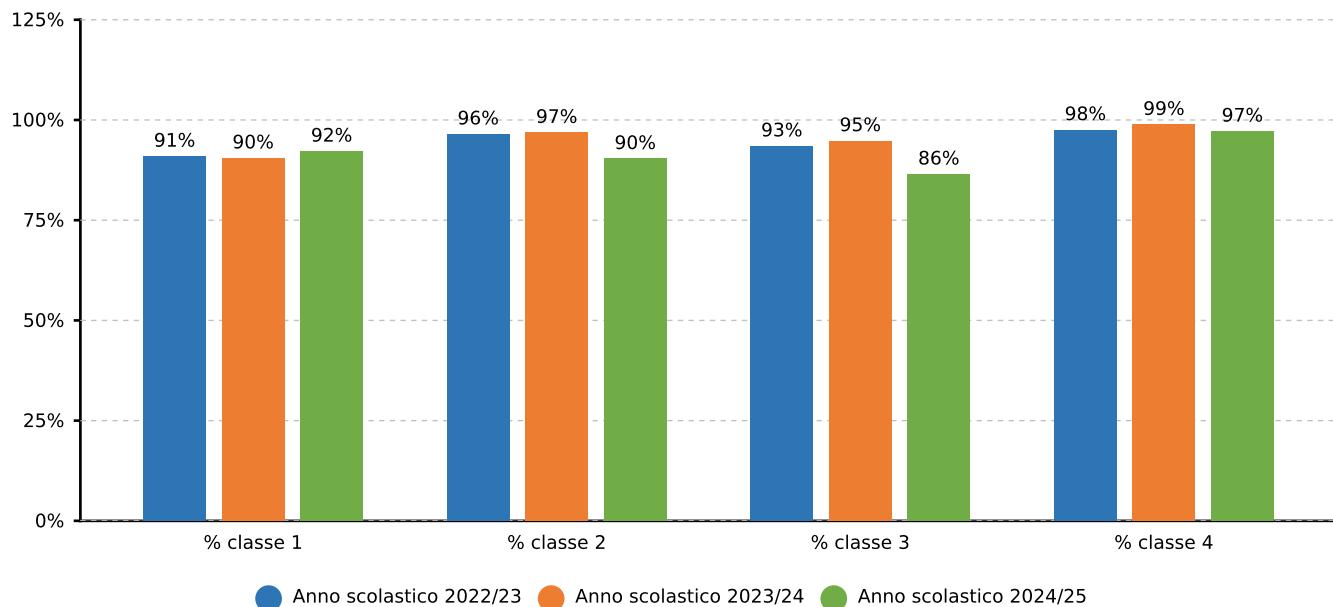


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il Liceo Agnesi di Milano ha realizzato diverse iniziative finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo formativo prioritario relativo al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in coerenza con il PTOF.

Sono stati attivati percorsi STEM che hanno coinvolto studenti dei vari indirizzi, con attività laboratoriali e moduli di approfondimento, anche in un'ottica interdisciplinare, allo scopo di favorire lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e dell'autonomia nello studio, nonché stimolare una partecipazione attiva e motivata.

Parallelamente, sono state realizzate attività di potenziamento disciplinare dedicato, anche con il fine di compensare col gender gap inerente alle aree disciplinari STEM.

Per garantire il successo formativo di tutti, l'Istituto ha inoltre organizzato corsi di recupero e consolidamento nelle discipline matematiche e scientifiche, finalizzati a colmare eventuali lacune e a rafforzare le competenze di base, avvalendosi dei fondi PNRR contro la dispersione. Le attività si sono svolte in piccoli gruppi con metodologie diversificate, consentendo interventi mirati ed efficaci.

Un elemento qualificante dell'anno scolastico è stato il coinvolgimento dei docenti in percorsi formativi dedicati all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica delle discipline matematico-logico-scientifiche. La formazione ha fornito strumenti per integrare applicazioni di IA nella progettazione didattica, nella modellizzazione, nelle simulazioni e nell'analisi dei dati, favorendo l'innovazione metodologica e l'aggiornamento professionale.

Risultati raggiunti

L'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate INVALSI evidenzia un quadro articolato che richiede attenzione e ulteriori azioni mirate. Nel complesso, gli interventi realizzati hanno prodotto un miglioramento apprezzabile negli studenti che partivano da livelli più bassi di competenza: si rileva infatti una diminuzione delle situazioni di forte difficoltà e un incremento, seppur graduale, dei livelli di base e medio-bassi. Ciò indica che le attività di recupero, supporto e rinforzo hanno raggiunto gli obiettivi previsti per questa fascia di studenti.

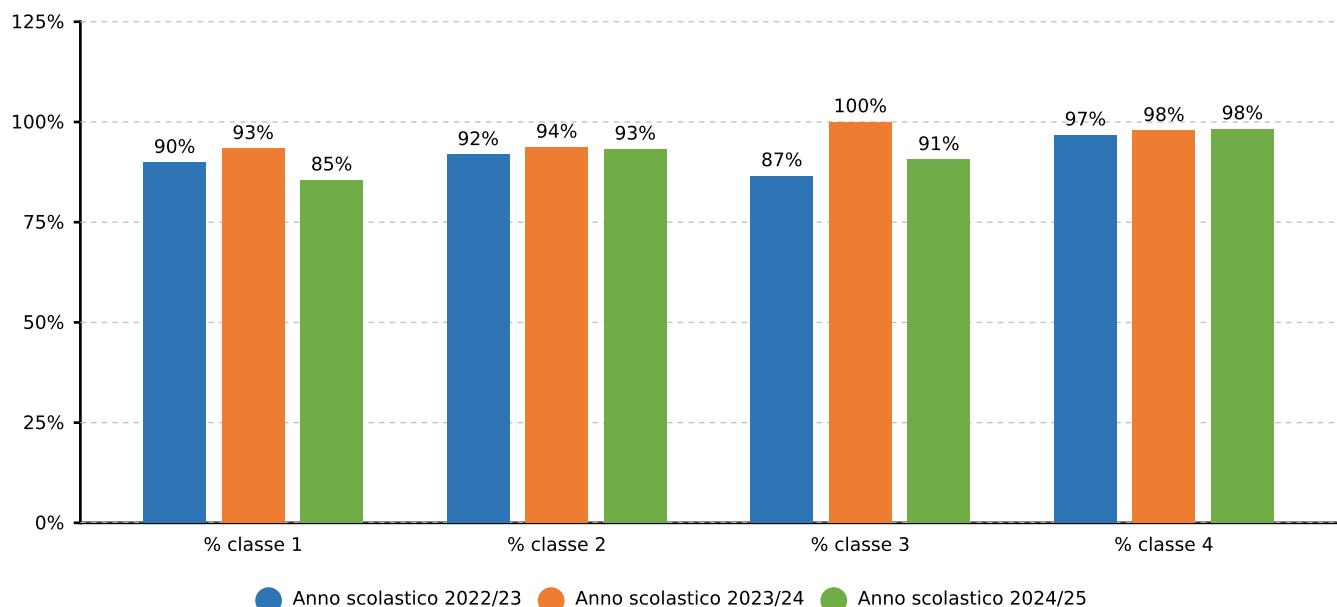
Parallelamente, i dati mostrano una tendenza meno positiva per gli studenti appartenenti alle fasce medio-alte e alte di rendimento. Si registra complessivamente un leggero trend di riduzione del numero di studenti che raggiungono i livelli più elevati delle scale di valutazione, dato che emerge in particolare dai risultati delle prove INVALSI. Tale fenomeno suggerisce la necessità di riorientare e rafforzare le strategie di valorizzazione delle eccellenze, promuovendo una maggiore motivazione, responsabilizzazione e continuità nello studio.

La situazione complessiva, dunque, evidenzia risultati moderatamente positivi in relazione al recupero delle fasce più deboli, ma mette in luce anche l'urgenza di interventi più efficaci per sostenere e stimolare gli studenti con potenzialità elevate, affinché possano mantenere livelli di apprendimento in linea con le loro capacità e con gli standard attesi dall'Istituto.

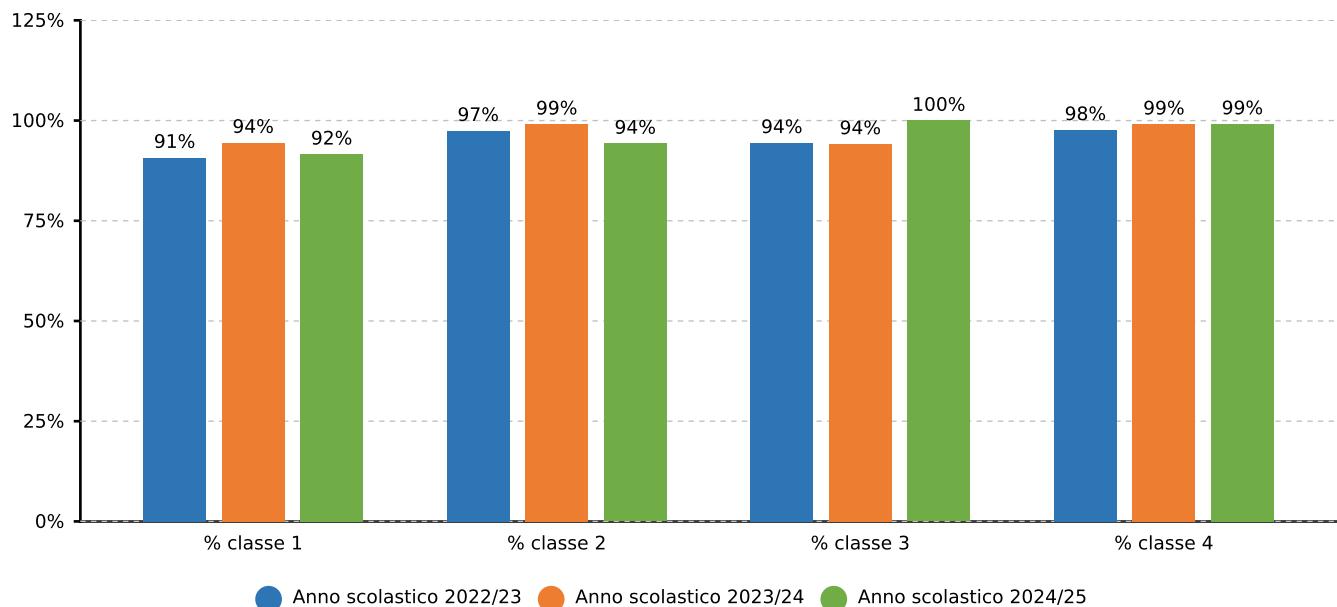
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

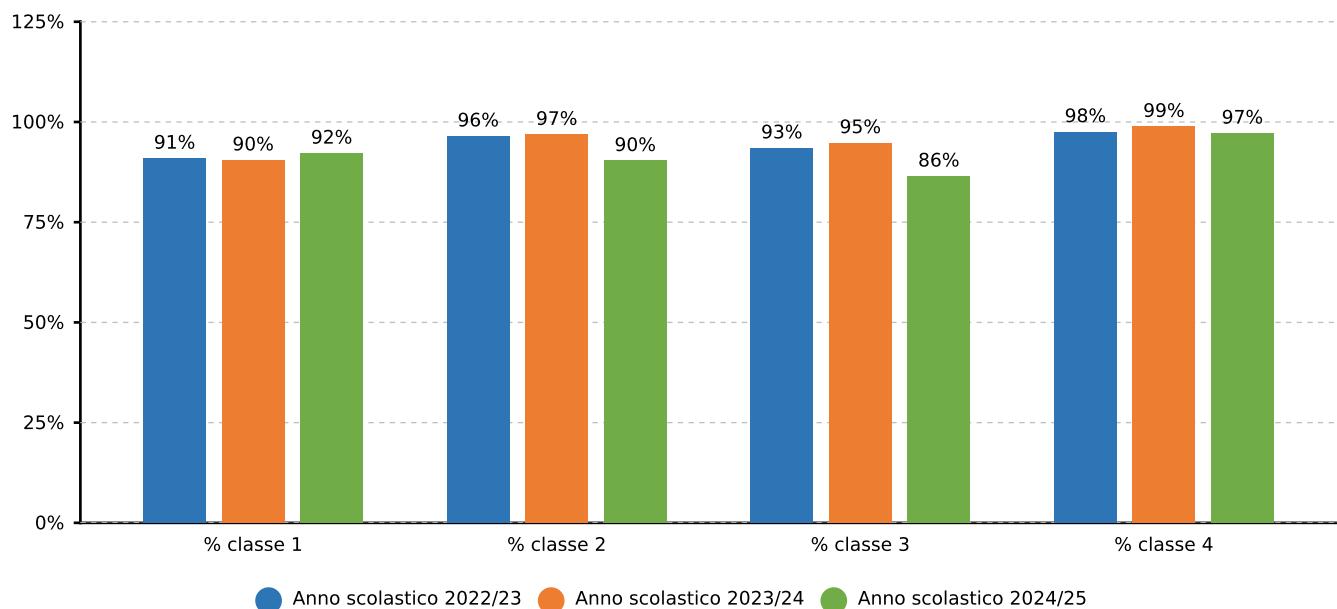


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

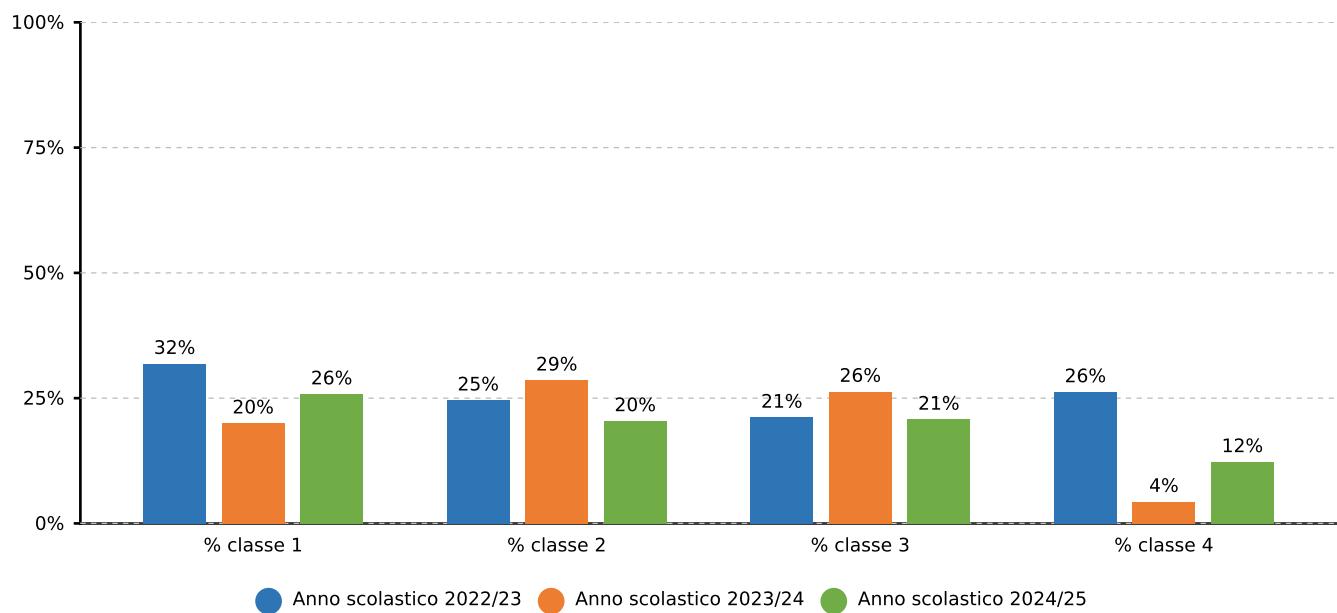




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

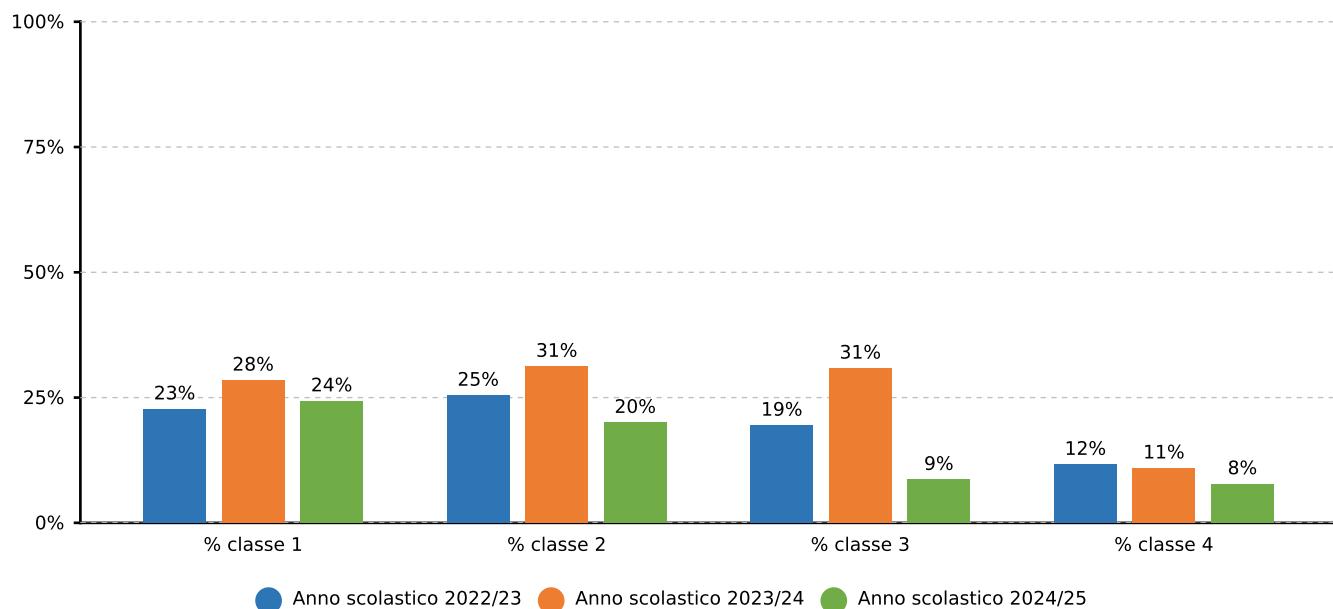


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

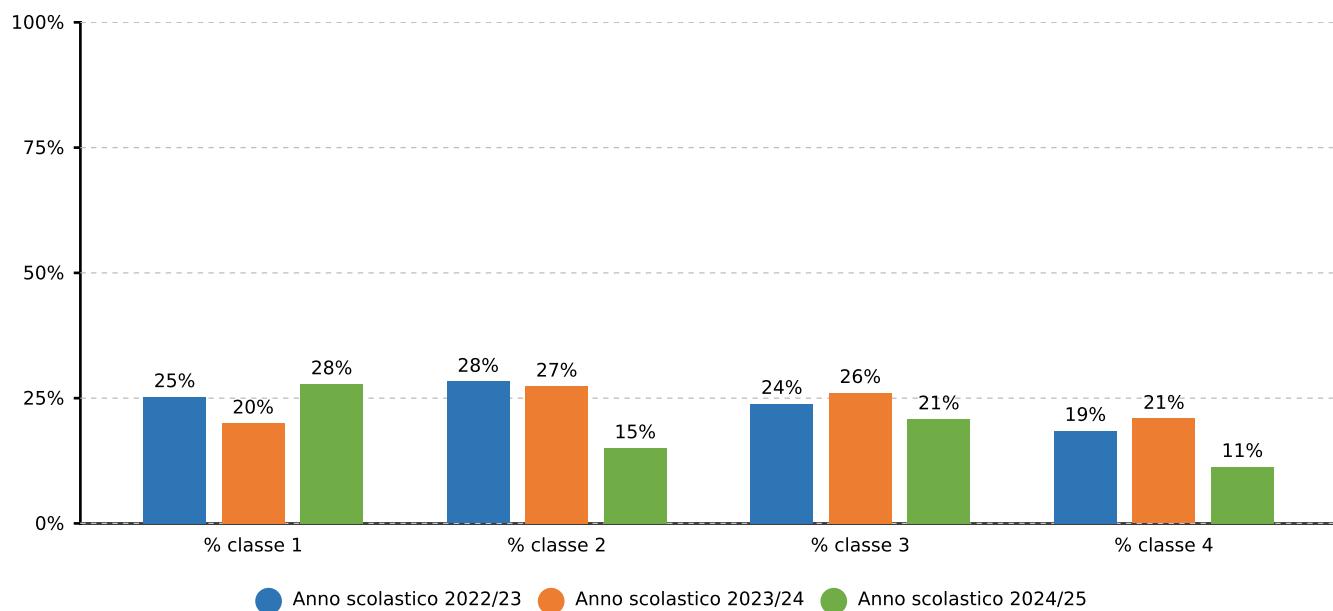




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

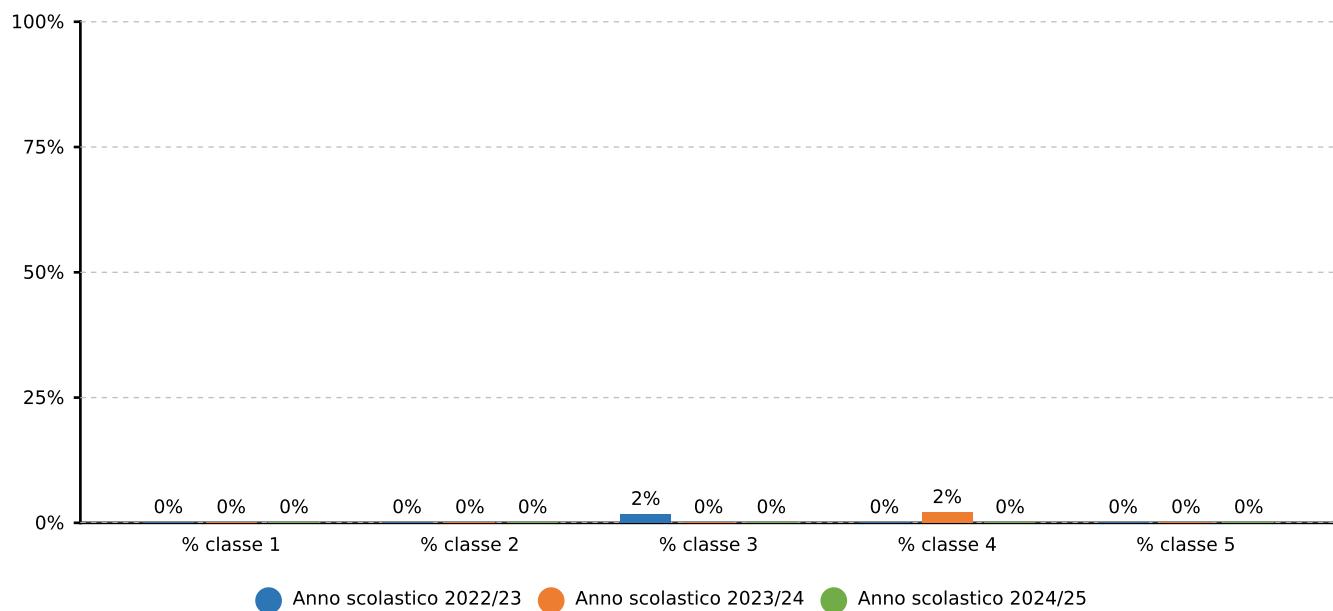


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

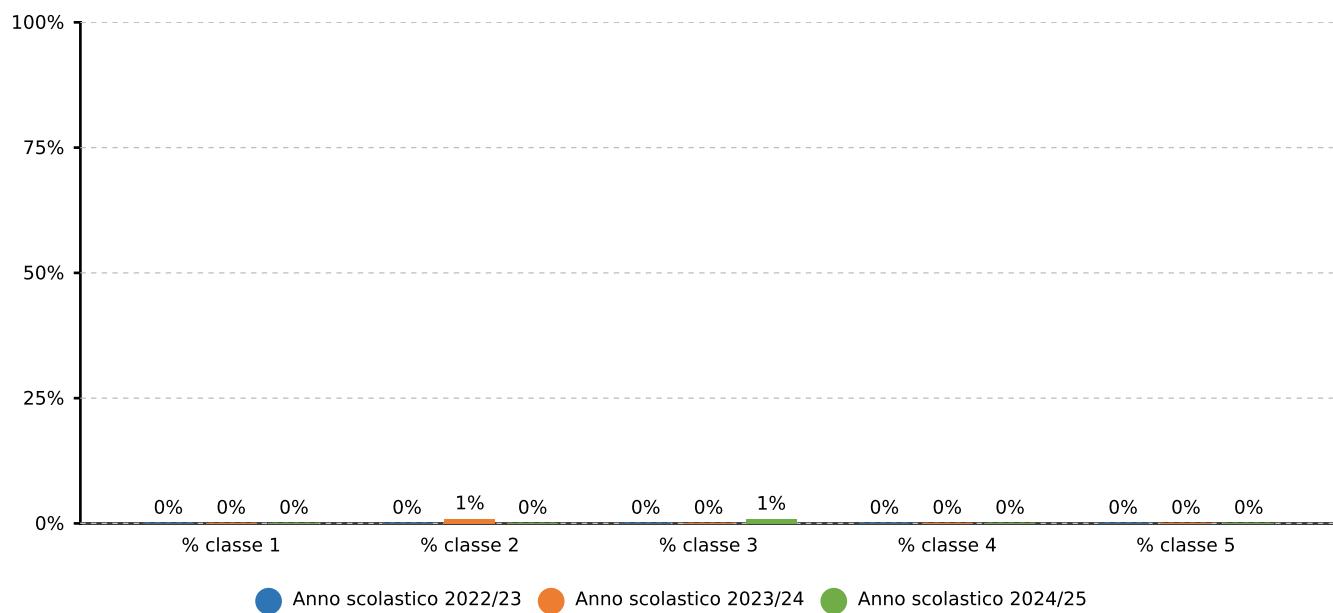




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il Liceo Agnesi di Milano prosegue con continuità nella promozione di modalità didattiche innovative, anche attraverso attività di formazione specifica, frutta dai docenti e dagli studenti nei rispettivi ambiti. L'integrazione di strumenti tecnologici e metodologie attive ha contribuito a rendere l'ambiente di apprendimento più dinamico e inclusivo, favorendo partecipazione, autonomia e sviluppo di competenze trasversali.

Parallelamente, la scuola sostiene la condivisione delle regole attraverso la diffusione e l'analisi del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, al fine di consolidare senso civico, rispetto reciproco e consapevolezza del ruolo di ciascun membro della comunità scolastica.

Per la promozione delle competenze sociali, l'Istituto adotta strategie specifiche ormai consolidate. Tra queste riveste un ruolo centrale il progetto di tutoraggio, che coinvolge studenti delle classi terze e quarte nella fase di accoglienza delle classi prime, favorendo un positivo inserimento nel nuovo contesto scolastico. A ciò si aggiunge il progetto "Educazione tra pari", nel quale studenti, prevalentemente delle classi quarte, ricevono una formazione dedicata e svolgono interventi nelle classi seconde sui temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'uso di sostanze, promuovendo una cultura della prevenzione e del rispetto.

Il Liceo Agnesi si conferma inoltre tra le scuole maggiormente attive nel campo del volontariato, distinguendosi per la varietà e la qualità delle iniziative proposte, compresa quella di donazione del sangue, che permettono agli studenti di sperimentare forme concrete di impegno civico e solidarietà. Un ulteriore elemento qualificante è la presenza di esperti psicologi che collaborano stabilmente con la scuola. Attraverso un confronto continuo con il corpo docente, essi contribuiscono alla definizione e all'aggiornamento di un protocollo specifico per la prevenzione e il contrasto di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

Un importante contributo alla cittadinanza attiva è perseguito attraverso la scelta delle attività di PCTO, dagli stage all'estero al progetto D.E.V.I.L.S. che mette gli studenti a confronto con la realtà delle carceri, dalle attività con il FAI alle iniziative Agnesi Editore. Ampio spazio alla cura dei beni comuni, spazi, ambiente e beni culturali viene perseguita attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti extracurricolari dedicati al teatro, alla musica, al volontariato, eccetera)

Risultati raggiunti

La scuola ha consolidato l'uso di modalità didattiche innovative grazie alla formazione specifica rivolta a docenti e studenti e all'integrazione efficace di strumenti digitali. Ciò ha prodotto un ambiente di apprendimento più dinamico e inclusivo, con miglioramenti osservabili nella partecipazione, nell'autonomia e nelle competenze trasversali degli studenti, anche attraverso le attività contro la dispersione realizzate grazie al flusso di fondi PNRR. La ricaduta positiva di tale attività si è registrata nell'ambito dei risultati scolastici.

La diffusione e l'analisi del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto hanno rafforzato il senso civico e la consapevolezza delle regole da parte degli studenti, contribuendo a un miglioramento del clima scolastico e alla riduzione di comportamenti problematici.

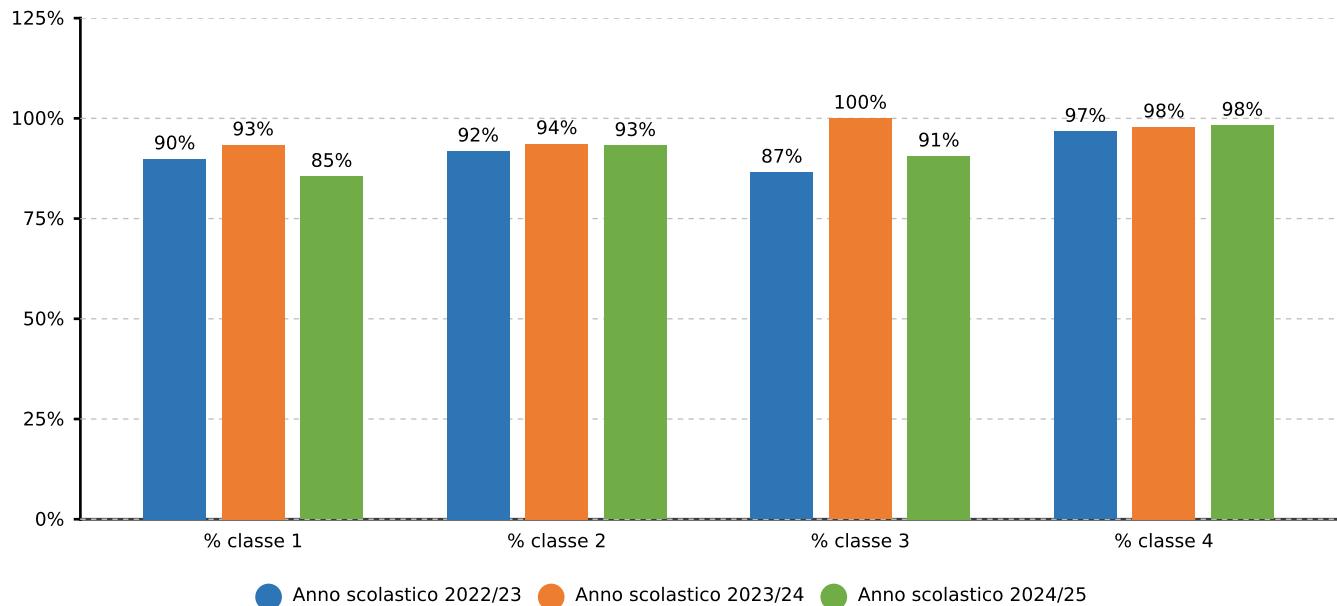
Le azioni per la promozione delle competenze sociali (tutoraggio e "Educazione tra pari") hanno favorito un positivo inserimento delle classi prime e una maggiore sensibilizzazione delle classi seconde sui temi del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze. La collaborazione con psicologi esperti ha permesso l'implementazione di un protocollo strutturato per la prevenzione e la gestione delle situazioni di disagio. Le attività di volontariato e i percorsi PCTO — tra cui stage all'estero, progetto D.E.V.I.L.S., iniziative con il FAI e progetto Agnesi Editore — hanno rafforzato le competenze di cittadinanza attiva, il senso di responsabilità e l'impegno sociale. Analogamente, i progetti extracurricolari dedicati a teatro, musica e cura dei beni comuni hanno contribuito allo sviluppo della sensibilità culturale e alla valorizzazione dell'ambiente scolastico. Anche queste voci trovano evidenza riscontrabile nei risultati scolastici e nel trend



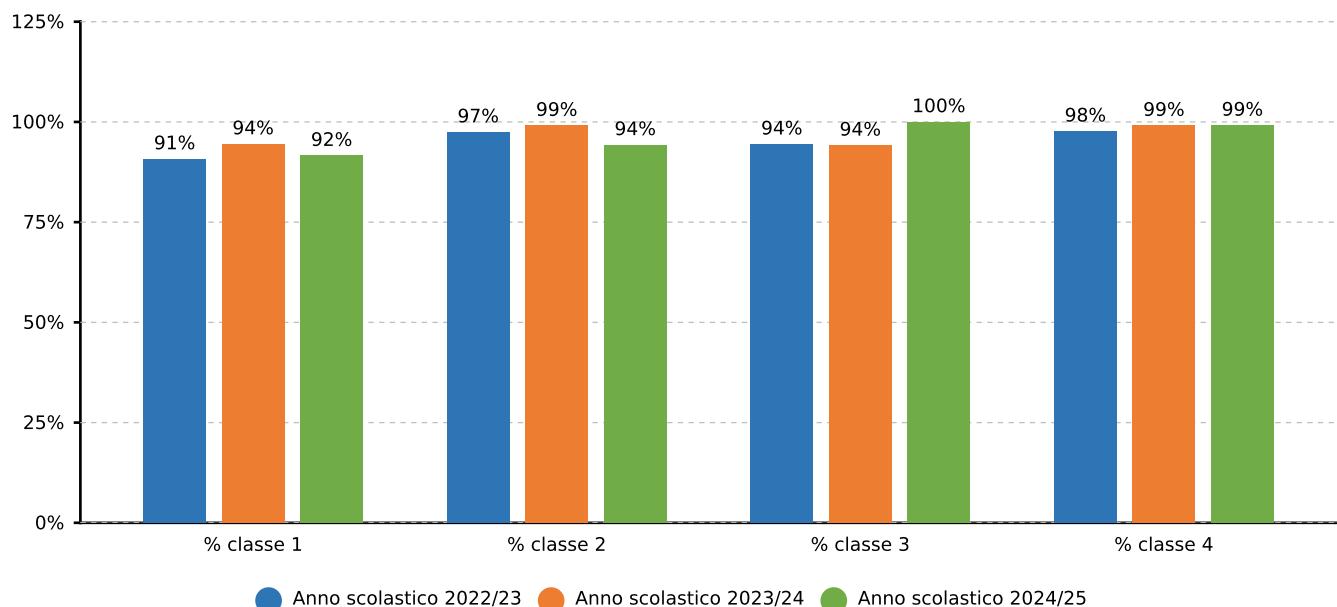
positivo riguardante trasferimenti e abbandoni.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

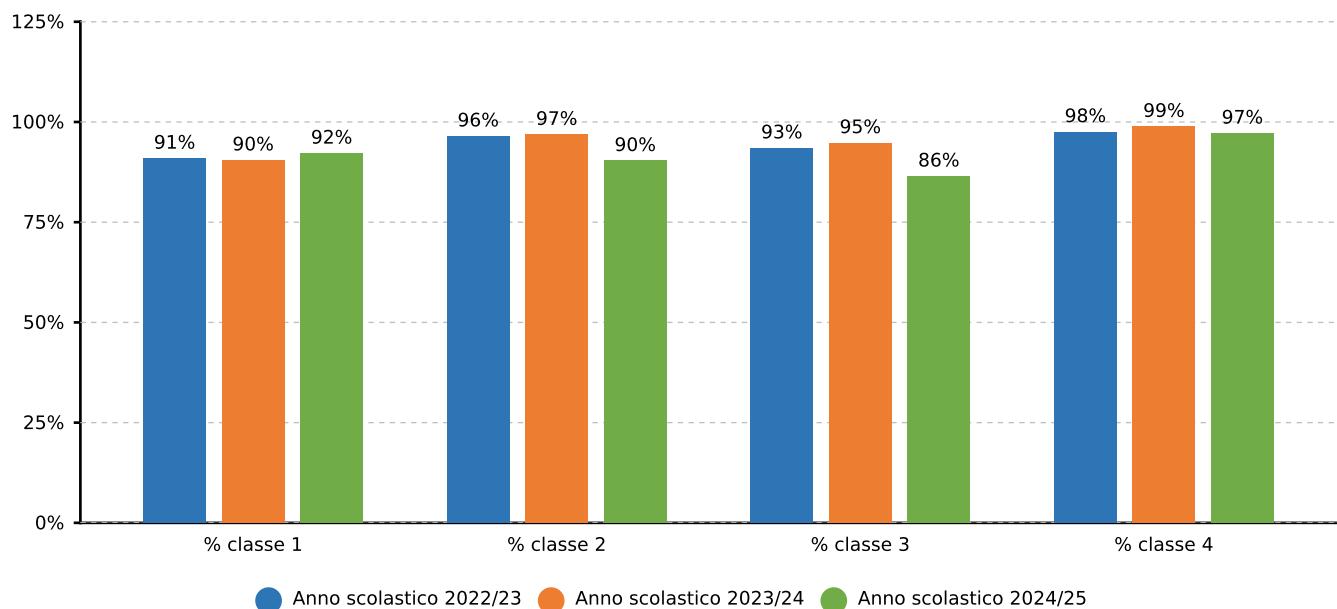


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

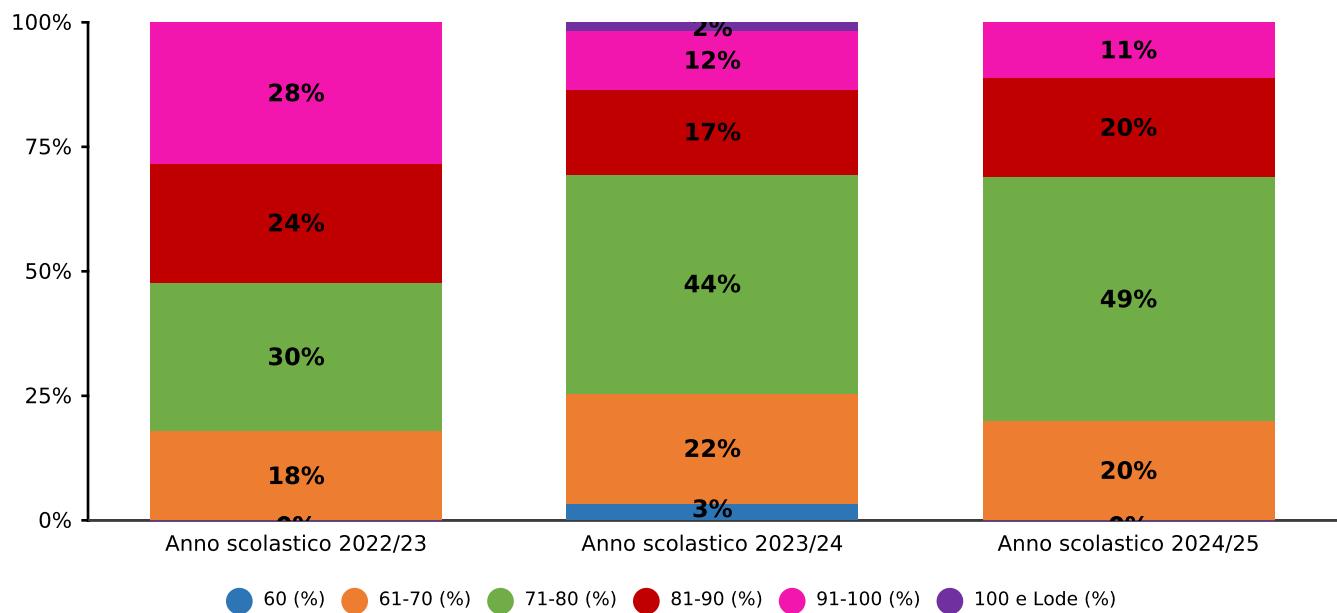




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

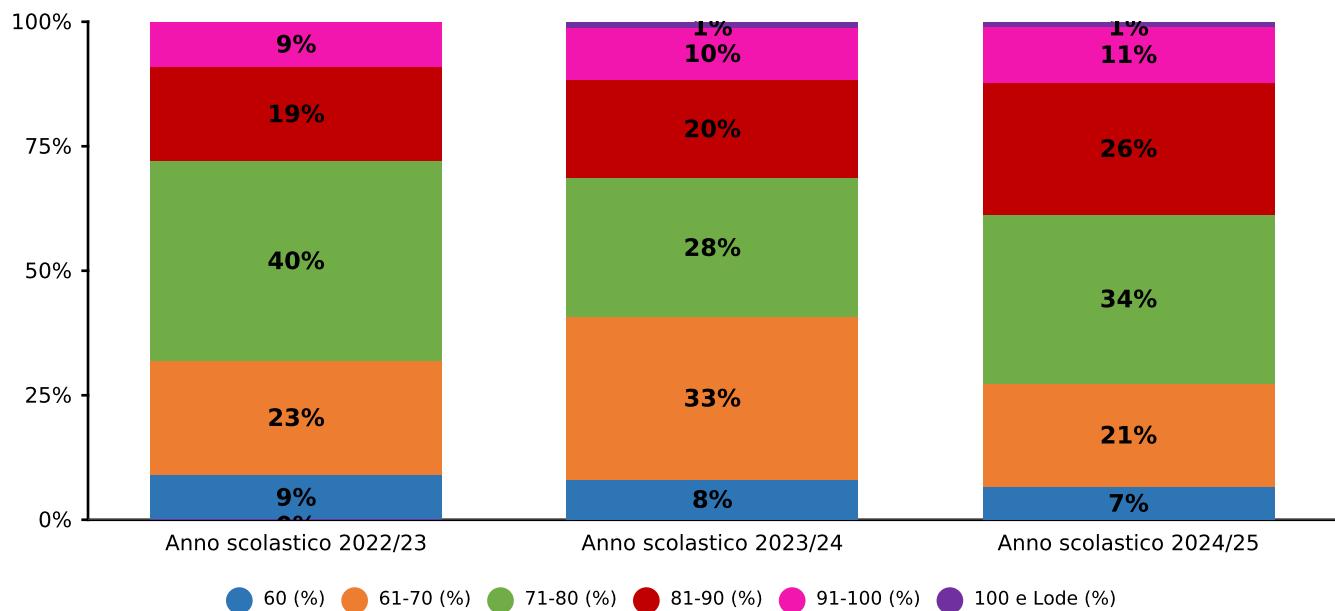


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

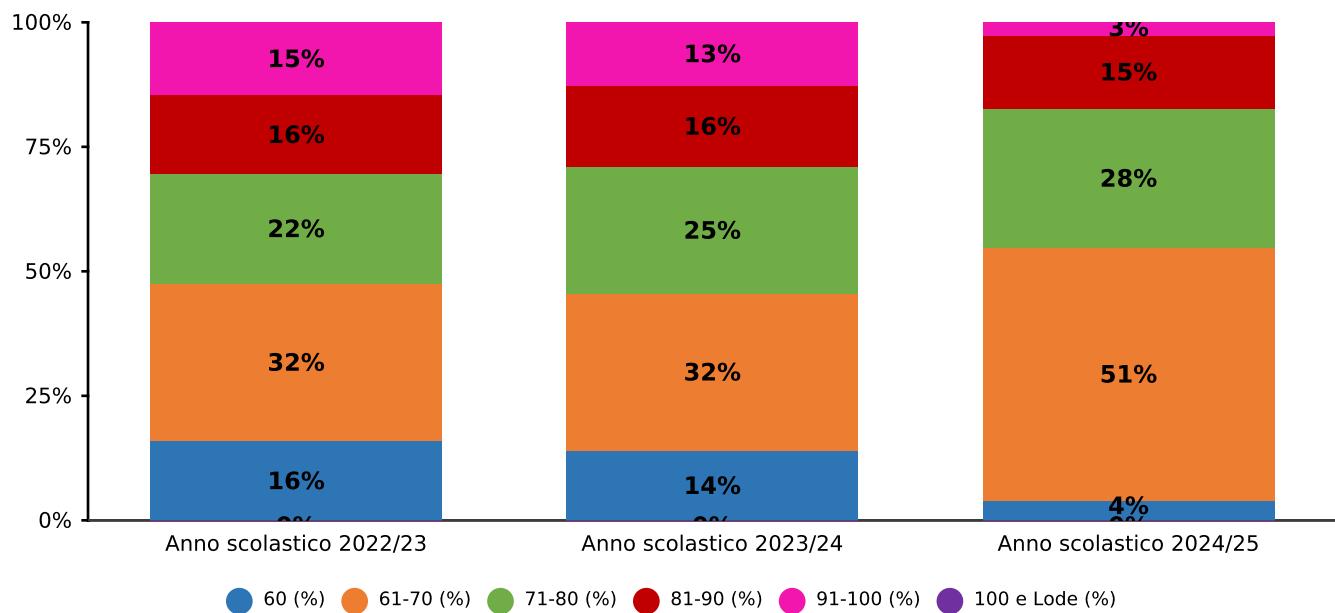




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

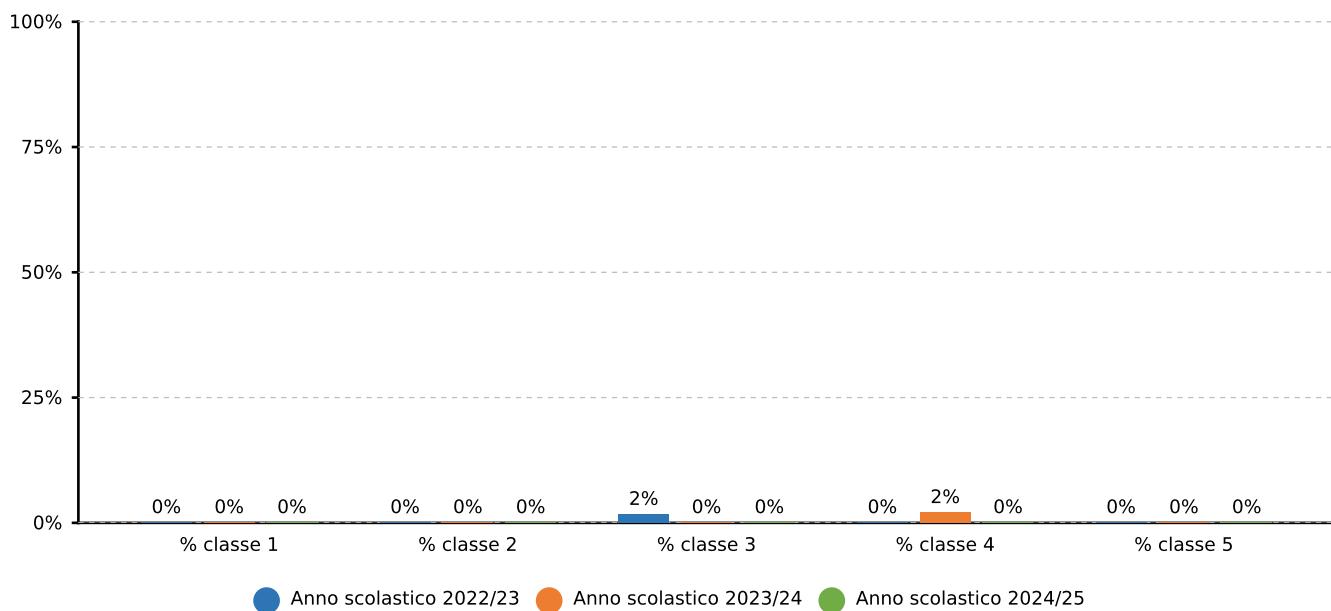


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

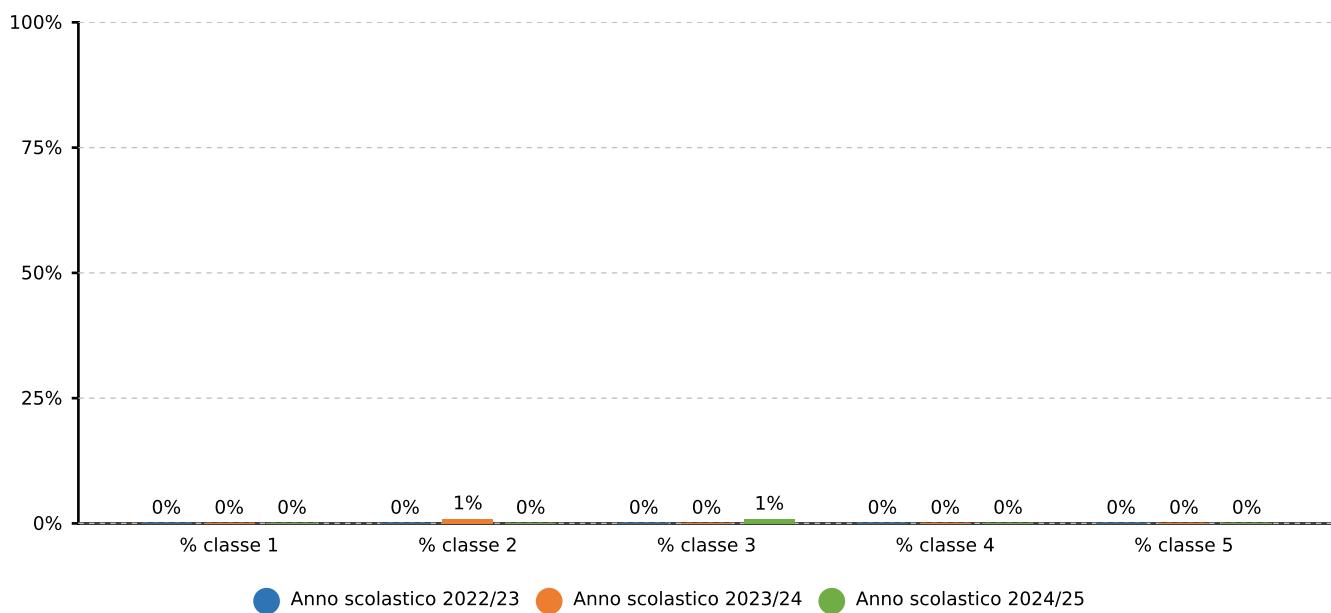




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

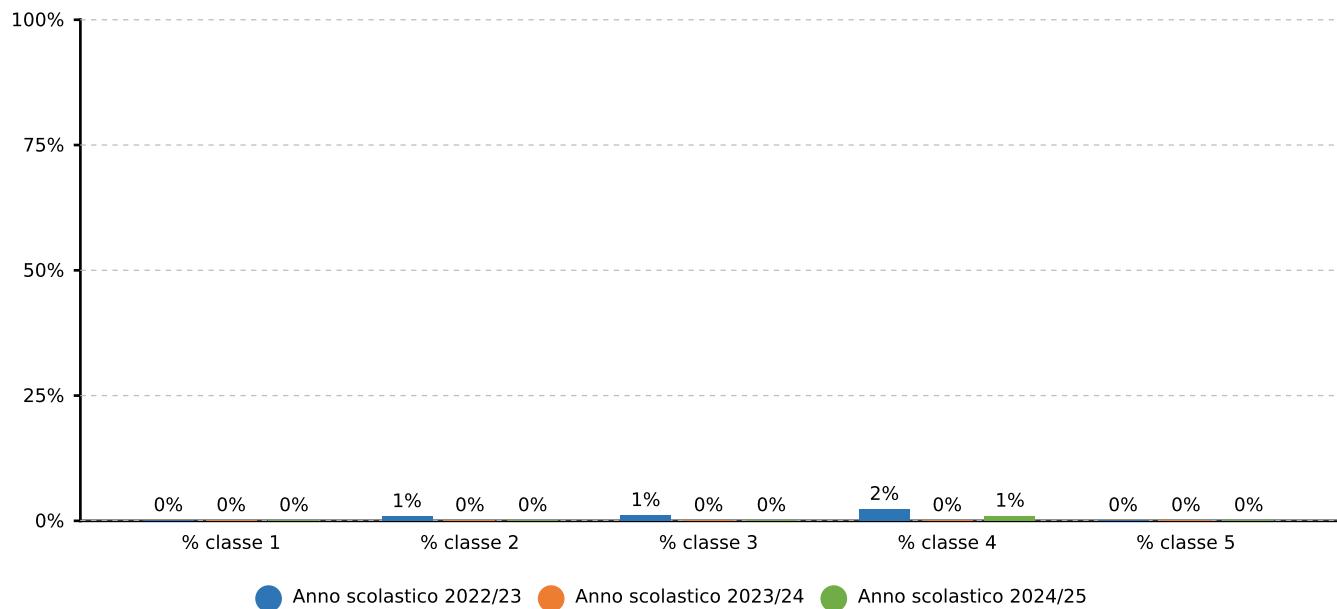


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI

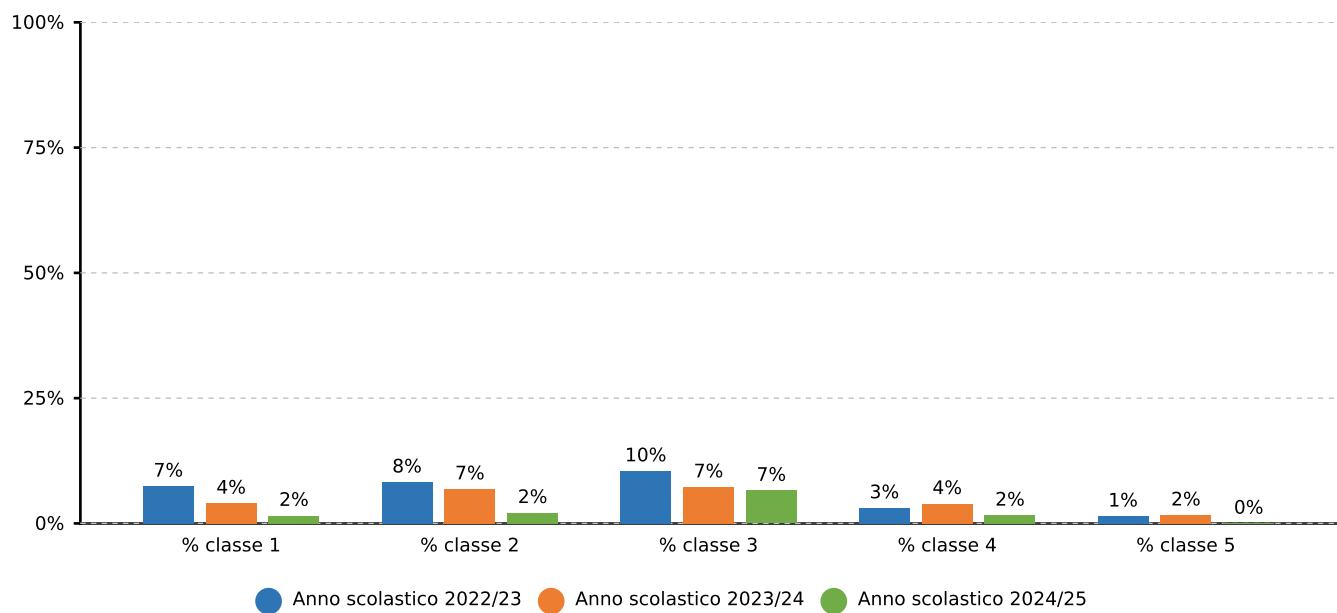




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI

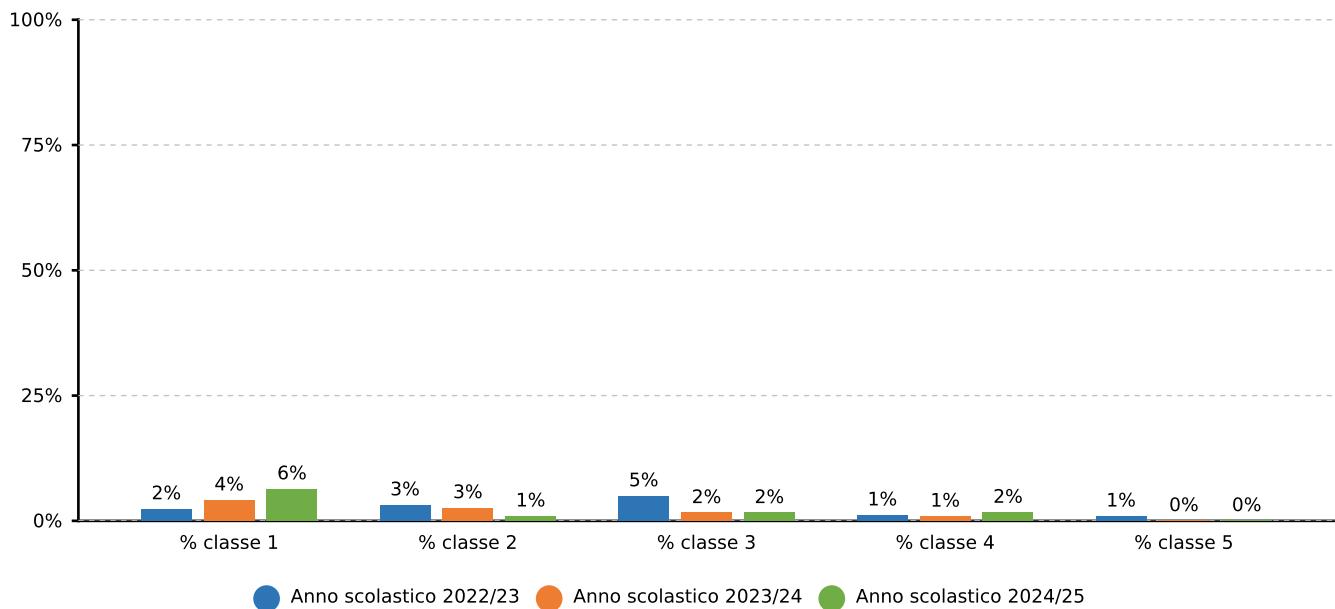


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

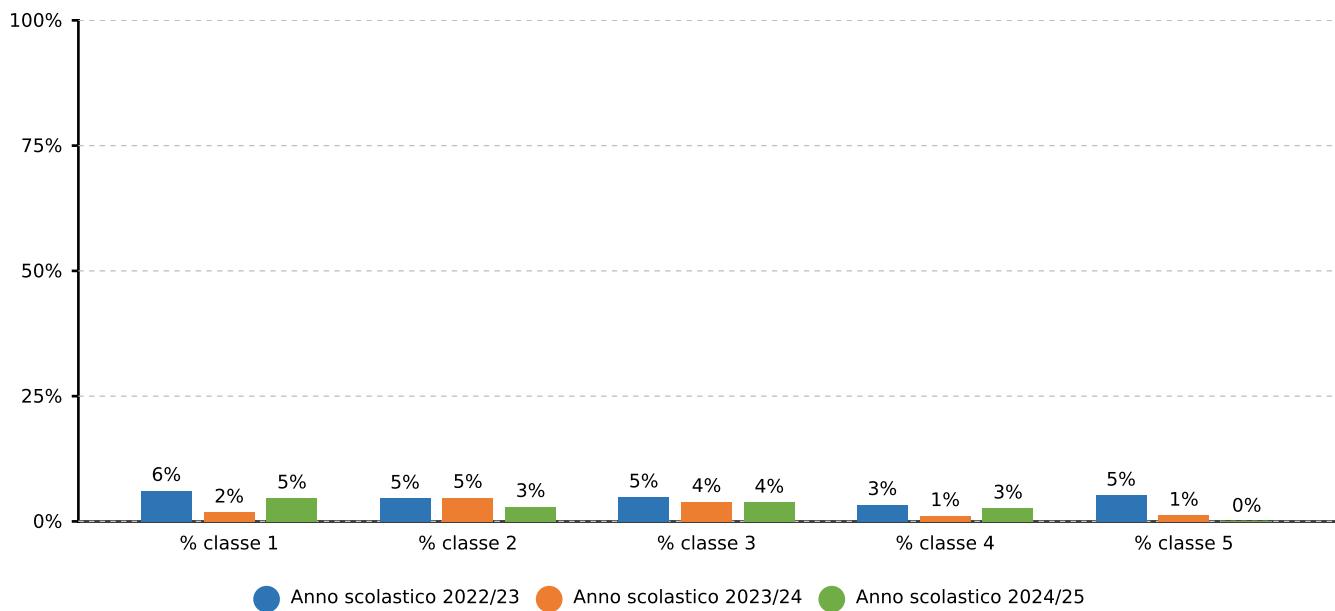




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

Per quanto concerne le prospettive di sviluppo, si individuano margini di miglioramento nei seguenti ambiti:

- Risultati scolastici: potenziamento dell'effetto scuola sulle fasce medio-alte
- Prove standardizzate nazionali: potenziamento dell'effetto scuola sulle fasce medio-alte
- Competenze chiave europee: consolidare e ampliare gli ottimi risultati raggiunti attraverso il potenziamento delle attività di cittadinanza attiva (Educazione tra pari, volontariato, FSL, progetti extracurricolari, stage all'estero, rinnovato curricolo di educazione civica)
- Potenziare il trend positivo dei risultati scolastici a distanza
- Potenziare i risultati INVALSI
- Potenziare le attività di orientamento, anche grazie ai fondi POC
- Attivare ulteriori reti e partnership sul territorio e fra scuole italiane ed europee
- Incrementare le attività di internazionalizzazione (progetti Erasmus, Etwinning)